# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 11. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 12 Gennaio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Il Popolo Romano Pel 1902

Non potendo offrire ai nostri associati biglietti da mille, nè collane di gioielli preziosi, non ci resta, per ricambiare la benevolenza loro verso il giornale, che un mezzo: quello di far tutto il possibile perchè risponda alle odierne esigenze.

Non è il caso di programmi. Fino a che la Provvidenza ci assisterà, il **Popolo Romano** proseguirà, col massimo vigore, a difendere, insieme ai grandi interessi nazionali, gl'interessi legittimi di tutte le classi della borghesia, sia rispetto allo Stato, sia di fronte agl'incessanti e violenti assalti della demagogia.

Questa la sintesi del nostro programma politico ed economico.

### I PREMI.

In quanto ai premi agli associati, dopo trenta anni di esperienza ci siamo persuasi che il sistema dei libri, oleografie od altri oggetti consimili, a parte gli inconvenienti che presenta nella spedizione, ha fatto il suo tempo, e lo farà più presto quello delle lotterie, che si risolvono nel premiare uno sui mille che contribuiscono al premio.

Tutto considerato adunque, noi abbiamo deciso di dare in dono **a tutti** gli associati una pubblicazione della più incontestata utilità, qualunque sia la condizione sociale dell'abbonato, e di aggiungere per gli associati annuali che rinnoveranno, un piccolo ricordo di fedeltà.

Ed ecco quindi il prospetto dell'associazione pel 1902.



### DONI

**TUTTI** gli associati nel Regno e Colonie, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno in dono - franco di spese postali:

### *Almanacco Italiano*

PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE

**della vita pratica**

e Annuario Diplomatico Amministrativo e Statistico

Agenda per tutti — Amministrazione — Araldica — Arte Astronomia — Automobilismo — Biografia — Calendario universale — Cavalli e Corse — Ciclismo — Climatologia Cognizioni utili — Economia domestica — Enciclopedia — Enigmofilia — Farmacia — Ferrovie — Frutticultura — Genealogia — Geografia — Idroterapia — Lavori femminili — Legislazione — Medicina — Moda — Onomastica Poesia dialettale — Politica — Religione — Scherma — Sport, Giuochi e Passatempi — Statistica — Storia contemporanea — Teatro — Trasporti — Turismo.

Con le Guide illustrate di Roma Antica e Moderna, della Valtellina ecc.

### *Ricordo di fedeltà*

E' un modesto, ma squisito regalo per signore, consistente in un calendario elegantissimo di profumi, della notissima Ditta **Bertelli e C.**

Il nostro ottimo confratello - il *Messaggero* - che lo dà in dono ai suoi associati diligenti, lo ha chiamato "**Bellezza**,,. Noi, considerandolo un *ricordo di fedeltà*, lo abbiamo riservato ai soli **associati annuali**, che rinnoveranno l'abbonamento.

**La Bellezza** (lasciamo la parola al *Messaggero*) è un elegantissimo almanacco tascabile, profumato al *Venus*, il soave profumo di moda. Il prezioso librettino contiene parecchie illustrazioni che sono dei veri e squisiti capolavori della moderna cromolitografia. E' un'edizione piena di grazia, di suggestione, di fascino, che giustifica pienamente il nome che porta.

### *L'Eco della Moda*

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0|0 - giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

## *Settimana all'estero*

Oltre alla parte del discorso tenuto dal conte de Bulow nella seduta di mercoledì al Reichstag relativa alla triplice alleanza — parte di cui si occupa a preferenza tutta la stampa europea — merita di essere rilevato, dal punto di vista delle relazioni tra Germania e Inghilterra, il passo di quel discorso relativo alle note allusioni di Chamberlain circa l'esercito tedesco.

Le dichiarazioni energiche fatte al riguardo dal conte de Bulow hanno chiuso definitivamente l'incidente e meno qualche giornale jingoista che se n'è adontato, la stampa inglese l'ha commentate con simpatia per la Germania.

Con pari energia il Cancelliere respinse nella seduta di venerdì gli attacchi del pangermanico Liebermann all'esercito inglese e si è associato di cuore al brindisi, improntato alla più calda amicizia per l'Inghilterra, che il nuovo ambasciatore di Germania a Londra, conte Wolff Metternich, fece di recente al banchetto offertogli dal Senato d'Amburgo, ove era rappresentante dell'Imperatore.

Dopo tutto questo si può ben ritenere che le relazioni tra la Germania e l'Inghilterra non si sono menomamente risentite dello spiacevole incidente.

\+

Passando dal Reichstag alla Camera Prussiana, il punto più notevole del Messaggio imperiale, con cui fu inaugurata la sessione, è quello relativo alle condizioni delle provincie polacche della Prussia e principalmente della Posnania, ove si svolsero i noti fatti di Wreschen, che ebbero eco anche nella Galizia.

Il Messaggio accentuò il dovere di tutelare e sviluppare l'elemento tedesco in quelle provincie, difendendolo energicamente contro le tendenze ostili.

E' questo il programma che il Governo prussiano si è fermamente prefisso di far trionfare in quelle provincie, e che è stato accolto con vivo plauso alla lettura del Messaggio.

Circa l'agitazione dei polacchi della Galizia, essa è completamente cessata e dopo i ripetuti colloqui tra il conte Buelow e l'ambasciatore austro-ungarico a Berlino, anche questo incidente, che parve per un momento potesse oscurare un po' le intime relazioni tra i due imperi alleati, fu completamente appianato.

\+

Tanto il Messaggio alla Dieta prussiana quanto le dichiarazioni quasi contemporanee fatte al Reichstag dal Ministro del Tesoro, barone Thielmann, constatarono poi le sfavorevoli condizioni economiche e finanziarie in cui si trova in questo periodo la Germania per effetto della crisi industriale.

Da questa constatazione i fautori della rinnovazione dei trattati di commercio trassero la deduzione che il Governo mal provvederebbe agli interessi dell'industria colpendo con forti dazi come propone lo schema della nuova tariffa doganale, le materie prime ed i generi di prima necessità.

La lotta tra agrari ed industriali è divampata quindi un'altra volta ed influirà certamente sui lavori della Commissione del Reichstag per la tariffa stessa, che ne ha già iniziato l'esame.

Si prevede quindi che i lavori della Commissione procederanno molto lentamente e gli organi degli agrari accusano digià gli avversari di voler ricorrere all'ostruzionismo, ciò che del resto dichiarò nettamente il deputato socialista Singer al Congresso di Bruxelles.

\+

Si prevede pure che anche nella Commissione doganale mista, ossia dei rappresentanti dell'Austria e dell'Ungheria, per la tariffa autonoma, sorgeranno difficoltà, specialmente alla seconda lettura ed il viaggio in questi giorni del Pres. del Consiglio ungherese, Coloman Szell, a Vienna, che si spiega colle consuete visite di Capo d'anno ai ministri austriaci, si connetterebbe invece con quelle difficoltà.

Interessa vivamente ai due governi di Vienna e di Budapest che quelle difficoltà si risolvano sollecitamente affinchè i due Parlamenti possano iniziare, in base alla tariffa autonoma, la discussione sulla rinnovazione della Lega doganale tra le due metà dell'impero.

Anche se, a causa delle condizioni parlamentari in Austria, la rinnovazione non fosse ora possibile, le relazioni commerciali tra i due paesi non ne soffrirebbero, avendo i due Governi già provveduto con un accordo speciale a questa eventualità.

\+

Nei discorsi pronunziati dal Ministro delle Colonie, Chamberlain, a Birmingham e da Lord Milner a Iohannesburg, i due uomini di Stato hanno ripetuto ancora una volta che il Governo inglese è fermamente deciso a continuare la guerra sino alla completa sottomissione dei boeri e che impiegherà tutte le sue forze senza occuparsi di trattative o di proposte di pace.

Ad onta delle solite notizie contraddittorie dall'Aja e da Bruxelles, sembra che sia pure intenzione del Comitato boero in Europa di non iniziare trattative di pace se non a condizione del riconoscimento dell'indipendenza delle due Repubbliche.

Da questo lato la situazione resta quindi completamente invariata.

\+

Il ritorno della Corte cinese a Pechino equivale al riconoscimento definitivo dei fatti compiuti e delle condizioni di pace imposte dalle Potenze alla Cina.

Sebbene l'Imperatrice vedova — notoriamente ostile agli europei ed in generale contraria a qualsiasi riforma — abbia con ostentazione voluto affermare appena rientrata nella capitale che essa è la vera Sovrana e che l'Imperatore lo è soltanto di nome, pure non si crede che, dopo le lezioni ricevute l'anno scorso, essa intenda valersi della sua influenza per creare imbarazzi alla piena esecuzione del trattato di pace tanto più che le Potenze si sono già premunite, coi provvedimenti presi contro qualunque sopraffazione a danno degli europei.

\+

Mentre il Presidente Castro fa annunciare che la rivoluzione nel Venezuela è completamente domata con la distruzione delle colonne dei generali ribelli, sebbene egli continui a marciare con i suoi, e che il conflitto con la Germania è stato appianato, dal Paraguay giungono notizie di un'altra rivolta, capitanata dal Ministro della Guerra, il quale ha fatto arrestare, senz'altro, il Presidente Aceval e l'ex Presidente Esquiniza, benchè si fossero dimessi, onde meglio assicurare la elezione a presidente del signor Guillermo.

Nel Parlamento, tanto per dare il buon esempio, vi fu uno scambio di revolverate con qualche morto e alcuni feriti.

Gl'italiani, che formano una discreta colonia, non hanno preso alcuna parte al movimento e di questo vanno molto lodati.

## Politica e Diplomazia

**Belgrado**, 11 — Le notizie di giornali secondo le quali la Serbia preparerebbe sorprese di gravi avvenimenti, sono dichiarate ufficialmente pure invenzioni.

Non esistono in Serbia nè crisi ministeriale, nè difficoltà finanziarie, nè crisi di altro genere.

(S) **Lisbona**, 11. — Folla immensa ai funerali del colonnello de Albuquerque, di cui il Ministro della guerra ricordò il valore ed i notevoli servizi resi.

Vi assistevano il Principe Reale ed il Duca di Oporto.

**Londra** 11. — Il *Morning Post* ha da Tangeri: I Beni-Insara offrono di sottomettersi alle truppe imperiali. Si attende la decisione del Sultano.

**Berlino**, 11, ore 17,50. — Il *Lokal Anzeiger* smentisce da fonte autentica che l'Imperatore Guglielmo abbia l'intenzione di visitare prossimamente la Corte inglese e smentisce pure che assisterà all'incoronazione di Re Edoardo, rilevando che i Sovrani esteri non assistono mai a simili cerimonie.

**Parigi**, 11, ore 12,15. — I nazionalisti formarono un'Associazione elettorale intitolata: « L'azione liberale » che organizzò quattrocento comizi a Parigi e nelle provincie. Vi aderirono cinquanta deputati.

Anche i bonapartisti, i socialisti ed i clericali si organizzano raccogliendo fondi per sostenere la lotta elettorale.

**Nizza** 11. — Si assicura che il Re dei Belgi dovrà presto partire, minacciandosi nel Belgio una crisi ministeriale.

**Berlino** 11. — Il *yacht Hohenzollern* si recherà a New-York per assistere al varo del *yacht* ordinato dall'Imperatore Guglielmo.

Il Principe Enrico vi si recherà pure come rappresentante dell'Imperatore.

### Un discorso di Balfour.

**Manchester** 11. — Il Primo Lord della Tesoreria, A. J. Balfour, ha pronunziato un notevole discorso. Egli dichiarò che la guerra nell'Africa del Sud è condotta con umanità. Disse che le calunnie della stampa continentale al riguardo non toccano gli inglesi; ma esse sono gravi, perchè colpiscono la fratellanza delle nazioni europee.

## Parlamenti Esteri

### Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Berlino**, 11, ore 13,20. — Al Reichstag continua la discussione del bilancio.

*Sattler*, nazionale liberale, biasima la nomina di Spahn a professore dell'Università di Strasburgo, nomini che, secondo lui, legittima il sospetto che si subordina la scienza alla confessione religiosa.

*Koeller*, segretario di Stato per l'Alsazia-Lorena, giustifica la nomina dimostando che la proporzione numerica degli studenti delle differenti confessioni all'Università di Strasburgo esige che lo stesso rapporto si verifichi fra i professori.

Del resto Spahn fu nominato per desiderio unanime della Commissione permanente amministrativa. La Facoltà di filosofia non si ingerisce delle nomine dei professori. (Vive approvazioni al centro).

*Bebel* parla dei massacri in Cina e dice che essi furono provocati, e che se il ministro tedesco Ketteler fu assassinato, fu in gran parte per colpa sua.

Dice comprendere che i membri della triplice alleanza nutrano una certa diffidenza verso la Germania quando considerano la sua politica mondiale.

Il Cancelliere dell'Impero, conte Bülow, rispondendo all'oratore, confuta l'asserzione che i discorsi dell'imperatore contrastino colla politica del governo.

Dice che l'imperatore non si sognò mai di annettere territori in Cina.

Osserva non esistere alcuna contraddizione fra la politica mondiale e quella nazionale, se ambedue sono ragionevoli.

Soggiunge che Bebel non può trarre i suoi argomenti dalla politica mondiale, essendo egli un suo avversario dichiarato. (Ilarità).

« E' assolutamente inconcepibile dice, l'affermazione dell'oratore che i membri della Triplice diffidino della Germania. Posso assicurargli che non parlo in questo momento come un diplomatico nel senso che egli attribuisce ad ogni mia parola. Ma parlo onestamente e francamente e gli assicuro che nessuna diffidenza esiste. »

Il conte de Bülow accenna quindi a un telegramma dell'Ambasciatore tedesco a Roma conte Wedel, in cui si dice che il Ministro Prinetti ha aderito al suo discorso, comunicazione che la maggioranza appoggia con clamorose grida di « bravo! »

E continua: « Si compiaccia l'on. Bebel di leggere i giudizi della stampa viennese sul mio discorso e si convincerà dell'inutilità di certe false affermazioni.

« Quanto a me mi persuado sempre più che abbiamo in Germania non solo degli individui, ma dei partiti interi che giudicano la politica non alla stregua dei fatti, ma subbiettivamente. »

Respingendo indi gli attacchi di Bebel contro la politica tedesca in Cina, dice essere convinto che se Bebel nel 1900 fosse stato ministro degli affari esteri non avrebbe tollerato che i cinesi avessero insultato o assassinato i tedeschi, nè tollererebbe oggi che un deputato vituperasse il ministro tedesco Ketteler.

Dice poi che le parole di Bebel provano che l'attitudine dei socialisti non è nè compresa nè condivisa dalla grande maggioranza del popolo tedesco. Tutte le notizie autentiche costatano unanimemente che le truppe tedesche, come sempre, si distinsero anche in Cina per bravura ed umanità.

Se i Ministri della guerra di Francia, d'Italia e d'Inghilterra dichiararono davanti ai Parlamenti che le truppe rispettive non tennero una condotta indegna, anche io posso dichiarare con la stessa convinzione la medesima cosa per le truppe tedesche. (Bravo a Destra).

Il Cancelliere dichiara quindi che le potenze presero tutte le misure possibili contro il rinnovarsi dei deplorevoli avvenimenti verificatisi in Cina. L'azione dell'Europa non mancò di fare impressione in Cina.

I cinesi sanno che le potenze saranno sempre d'accordo nel combattere la barbarie.

Ad onta dunque delle apprensioni pessimiste del vescovo Anzer, la ripetizione dei massacri degli stranieri, è, per quanto è umanamente prevedibile, esclusa. (Applausi).

Il conte di Bülow dice sperare che ormai l'apertura della Cina alla civiltà europea non sarà più turbata. Le potenze presero le misure necessarie a tale scopo, con accordo completo. La Germania riuscì a realizzare in Cina tutto il suo programma politico. Essa si assicurò nell'Estremo Oriente una posizione di grande potenza mondiale.

Noi siamo pacifici, moderati, prudenti, senza lasciar dubbio che, rispettando i diritti degli altri, vogliamo vedere rispettare le affermazioni della nostra posizione nello Schantung e le nostre assicurazioni dell'eguaglianza dei diritti sulle rive del Peiho e dello Yang-tze-kiang. Usciamo dai disordini della Cina non indeboliti e con grandi onori.

Il conte de Bülow termina respingendo gli attacchi di Bebel contro la condotta dell'esercito tedesco nella guerra del 1870 e dicendo che l'esercito stesso non dimostrò giammai maggiore umanità. (Vive approvazioni).

Il ministro della guerra, *Gössler*, dichiara che, quando le truppe tedesche ritornarono in patria, fu fatta una visita rigorosa e non fu trovato bottino.

Quanto agli strumenti astronomici, il maresciallo conte di Waldersee li fece confiscare, per coprire le spese di guerra, dopo che i francesi avevano chiesto di portare a Parigi gli strumenti provenienti dalla Francia, ciò che fu loro accordato.

Il discorso del ministro della guerra è interrotto spesso dai socialisti che vengono richiamati all'ordine dal presidente Ballestrem.

**Vienna**, 11, ore 12,50. — Quasi tutti i giornali approvano il secondo discorso del conte Bülow, ancora più che il primo e constatano che le ultime dichiarazioni riguardo alla triplice ed a Chamberlain sono atte a dissipare tutti i malintesi prodotti forse da qualche frase poco felice del primo discorso.

### Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 11 — Il Congresso approvò il bilancio del 1902 — nel quale le entrate superano le spese di 3 milioni di piastre. Il Governo decise di realizzare economie in tutti i rami dell'Amministrazione.

## L'alcool industriale.

Trattandosi di una questione molto controversa e di grande importanza nel tempo stesso per l'economia di un paese, pubblichiamo di buon grado la seguente lettera, che nel rettificare alcuni dati di altro scrittore, risponde pure su qualche punto ad un pregevole articolo recente dell'on. De Asarta.

*Preg. sig. Editore*

***Roma, 11 del 1902***

Nella « Tribuna » di ieri sera leggo un articolo sull'importante argomento dell'alcool industriale, in cui sono esposti dati di fatto e considerazioni che mi sembrano meritevoli di qualche rettifica.

Vi è detto che il progetto di legge di abbuono sull'alcool denaturato mira a sostituire l'alcool al petrolio, ma che stante la grande inferiorità dell'alcool come potere calorifico in confronto al petrolio, tale sostituzione non potrebbe verificarsi che dove il prezzo dell'alcool scendesse molto al disotto — a poco più della metà — di quello del petrolio.

Vi si aggiunge che in Germania e in Francia l'alcool costa molto meno del petrolio, ma che da noi un abbuono troppo forte sull'alcool non è possibile, perchè porterebbe una grave perdita alla pubblica finanza. In conclusione, gli interessati non devono farsi illusioni ecc.

Non è, prima di tutto, esatto che in Francia e in Germania il prezzo dell'alcool industriale sia inferiore a quello del petrolio. In Francia accade proprio il contrario; l'alcool denaturato si vende a Parigi a 60 centesimi il litro, il petrolio a 50 centesimi; in Germania i due prezzi si pareggiano intorno ai 35 centesimi al litro. Con tutto ciò, il consumo dell'alcool denaturato è stato in Germania di 1 milione e 50,000 ettolitri nel 1900 e in Francia di 225,000 ettolitri.

In Italia, ove la diminuzione di tassa progettata fosse adottata, un litro d'alcool denaturato verrebbe a costare 65 centesimi, e quindi ben poco di più di 1 litro di petrolio; all'incirca, le stesse condizioni che in Francia.

E giova tener presente che il consumo di petrolio in Germania nel 1900 è stato di 11,600,000 quintali, dei quali 8,300,000 introdotti dalla Russia e dall'America, con un beneficio per il Tesoro tedesco di 57 milioni di marchi per il dazio d'entrata; il consumo di petrolio in Francia nel 1900 è stato di 5,750,000 di quintali, e in Italia di soli quintali 700,000 circa. E, ancora, in Germania il consumo di petrolio è aumentato vertiginosamente in questi ultimi anni, mentre appunto si sviluppava il consumo dell'alcool denaturato.

La ragione di ciò è da ricercarsi nel fatto, che l'alcool a basso prezzo, all'infuori dell'illuminazione, riscaldamento e forza motrice, trova una quantità di applicazioni, nelle quali il petrolio non può usarsi: come la fabbricazione degli eteri, delle vernici, dei fulminati di mercurio, della celluloide, del cloroformio e jodoformio, dell'enocianina, dei saponi trasparenti ecc. ecc.

Per tali usi chimici l'alcool ha segnato in Germania nel 1900 un consumo di 400,000 ettolitri, sul totale indicato più sopra; in Francia analogamente quasi 100,000 ettolitri, e altrettanto in Austria-Ungheria su 300,000 ettolitri di alcool denaturato.

Quando si rifletta che l'odierna produzione italiana di alcool è appena di 200,000 ettolitri all'anno, quasi esclusivamente destinato al consumo di bocca, si comprenderà facilmente quale largo campo sia aperto all'alcool industriale, anche all'infuori dei suoi usi come combustibile; campo, nel quale l'alcool potrà entrare in Italia col solo aiuto del proposto abbuono di L. 160 l'ettolitro, e senza punto danneggiare le risorse della finanza col provocare una diminuzione nel consumo del petrolio.

Grato se vorrà pubblicare questa mia, la prego di gradire i sensi della più distinta mia stima.

*Federico Gentili.*

## Cilì e Argentina.

(S) **Genova**, 11. — Il Console generale della Repubblica Argentina comunica il seguente telegramma ufficiale da Buenos-Ayres.

« Il Ministro del Cilì a Buenos-Ayres presentò l'8 corrente al Ministro degli affari esteri una Nota, con la quale chiarisce nel senso datogli dal Governo argentino l'atto stipulato circa la polizia. Rimangono per conseguenza definitivamente chiusi gli incidenti occorsi. »

## L'accordo italo-francese.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Vienna**, 11, ore 17, 30. — La *Pol. Corr.* ha da Costantinopoli che la discussione nella stampa sull'accordo italo-francese pel Mediterraneo ha prodotto nei circoli governativi della Turchia un vivo malcontento.

Però l'accordo stesso non era una sorpresa per quei circoli, poichè essi ne erano già prima informati.

La discussione ha prodotto sfavorevole impressione, principalmente perchè in seguito al gran chiasso sollevato dall'accordo la Porta sarà costretta probabilmente a qualche manifestazione che forse avrebbe preferito evitare.

A Costantinopoli circola la versione che la Porta ricevette da fonte tedesca schiarimenti tranquillanti circa l'accordo italo-francese.

Invece altri circoli turchi sono molto inquieti per la situazione a Tripoli, la cui difesa è del tutto negletta ciò che è principalmente una conseguenza delle tristi condizioni della marina turca.

Anche la guarnigione di Tripoli non è abbastanza forte per poter far fronte a serie eventualità. Il Gran Visir studia molto la questione di rinforzare Tripoli.

Il Gran Visir può studiare con tutta tranquillità per due ragioni:

la prima che l'Italia, rassicurata ormai sulla linea di confine, oltre la quale la Francia non intende spingere la sua influenza e sui propositi suoi nelle varie questioni del Mediterraneo, propositi che non contrastano cogli interessi nostri, ha ora meno ragione di prima di preoccuparsi di Tripoli;

la seconda, che se si presentassero tali eventualità nelle regioni di quella costa da giustificare un'azione energica dell'Italia, non sarebbero i nuovi rinforzi di Tripoli, che potrebbero trattenerci da quell'azione.

Dal che si deduce che le preoccupazioni dei circoli di Costantinopoli mancano assolutamente di base, desiderando l'Italia di mantenere i migliori rapporti con la Sublime Porta.

## COSE DI FRANCIA.

(S) **Saint Etienne**, 11. — Da Lione il Pres. del Consiglio, sig. Waldeck Rousseau, si è recato di prima mattina insieme ai ministri Millerand, André, Lanessan e Decrais a Rive de Giers, dove annunziò che il Canale destinato a mettere in comunicazione il Rodano con la Loira, grazie ai sacrifizi del Dipartimento e dello Stato, dovrà essere eseguito.

Dopo aver assistito alla posa della prima pietra dell'Ospedale ed aver ricevute le autorità, egli è giunto qui coi suoi colleghi, acclamato calorosamente dalla popolazione al grido di *Viva l'Esercito* e *Viva la Repubblica*.

(S) **Saint-Etienne**, 11. — Ricevendo il sindaco il Presidente del Consiglio Waldeck Rousseau rispose alle parole rivoltegli affermando l'interesse del governo nei problemi che riguardano gli operai.

Conversando coll'arciprete, il presidente del Consiglio si congratulò dello spirito di carità, fratellanza e dolcezza da esso usato.

Il generale Tournier presentò al presidente del Consiglio Waldeck Rousseau, gli ufficiali del XIII Corpo d'armata, affermando la loro devozione per la Repubblica e pel paese.

Waldeck Rousseau rispose che il lavoro incessante ed il progresso continuo dell'esercito rispondono ai sacrifici che il paese è felice di fare.

Dopo i ricevimenti fu servita una colazione al palazzo municipale.

(S) **Saint-Etienne**. 11. — Il banchetto in onore del Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, di 600 coperti, ebbe luogo nella magnifica sala della Prefettura, splendidamente decorata.

Il *ménu*, in tela, portava il ritratto di Waldeck-Rousseau.

Al levar delle mense, il prefetto e il presidente del Consiglio generale bevettero alla salute di Waldeck-Rousseau, del Presidente della Repubblica, Loubet, e dei ministri presenti, Millerand, André, Lanessan e Decrais.

Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, ringraziò gli oratori e fece un eloquente elogio dei rappresentanti del dipartimento e delle autorità locali, il cui stretto accordo contribuì allo sviluppo degli interessi del dipartimento. (*Vivi applausi*).

Fece poi l'elogio dei municipi, i quali formano la base dell'edificio nazionale contribuendo all'unità nazionale, che è la fonte da cui il paese trae una vitalità indistruttibile. E' fra i sindaci, soggiunse Waldeck-Rousseau, che la Repubblica trovò sempre i migliori servitori.

(S) **Parigi**, 11. — Sebbene il Governo non abbia ancora presa alcuna decisione circa la data delle elezioni generali politiche, essendo essa subordinata ai lavori che deve ancora esaurire il Parlamento, si ritiene generalmente che saranno fissate tra i primi di aprile e i primi di maggio.

## Conferma della smentita.

**Parigi**, 11. — L'Agenzia *Havas* pubblica la seguente Nota:

« Un giornale di Roma, riferendo una conversazione del sig. Delcassè (Min. degli Esteri) col suo corrispondente parigino, attribuisce al sig. Delcassè talune dichiarazioni relative alla parte dell'Italia nei Balcani.

« Siamo autorizzati a smentire formalmente questi discorsi che non furono tenuti ».

**Vienna**, 11, ore 17,50. — A proposito delle pretese dichiarazioni del sig. Delcassè sull'Albania, la *N. F. Presse* dice che la pubblicazione della intervista non poteva a meno di richiamare in modo speciale l'attenzione delle sfere governative di Vienna, le quali non hanno mancato di intrattenere al riguardo l'ambasciatore di Francia, marchese di Reverseaux, ciò che ha provocato immediatamente l'autorizzazione del sig. Delcassè a smentire in modo reciso e formale che egli abbia mai pensato nella nota conversazione col corr. del giornale romano a fare il minimo accenno alla politica dell'Italia nell'Adriatico.

La *N. F. Presse* soggiunge che la smentita tronca ogni ulteriore discussione e finisce col fare un salto dall'Adriatico al Mediterraneo.

Lasciando tranquilli i due mari, è indubitato che dopo la smentita, ormai divulgata in tutta la stampa europea, ogni discussione sarebbe peggio che oziosa.

L'incidente però è una nuova riprova di quanto abbiamo sempre detto noi, e cioè che queste interviste, dovute per lo più alla cortesia dei personaggi intervistati e in qualche caso ad un ticchio di vanità, nove volte su dieci sollevano polemiche fastidiose, mentre dieci volte su nove non riescono a cavare un ragno dal buco.

Aveva ben ragione il principe di Bismarck, quando diceva che non potendo esimersi dall'accordare un'intervista, bisogna premunirsi di un notaio e due testimoni.

## L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Wolwerk**, 11. — Il colonnello inglese Delille ebbe uno scontro a venti miglia al Sud di Heilbron coi boeri, comandati da Dewet.

**Londra**, 11, ore 10.45. — Il *Morning Post* ha da Bruxelles che il Governo olandese persuase Krüger essere inutile pretendere di trattare per la conclusione della pace sulla base dell'indipendenza assoluta delle due Repubbliche sud-africane. Qualora l'Inghilterra rinunciasse ad imporre una resa incondizionata, i boeri rinuncierebbero all'indipendenza assoluta.

**Londra**, 11, ore 12.20. — Lord Kitchener telegrafa al *War Office* lagnandosi che ai boeri continuino a giungere armi e munizioni dall'Europa. Chiede parecchi incrociatori e cannoniere per rinforzare la flotta del Capo onde impedirne lo sbarco.

## Proventi dell'Erario.

Nella prima decade di gennaio per dogane e diritti marittimi si sono introitate L. 6.900,000 contro L. 5,600,000, con una differenza in più di L. 1,300,000.

Dal 1. luglio al 10 gennaio si sono introitate L. 128,500,000 contro L. 124.900,000, con una differenza in più di L. 3,600,000.

Nella decade il grano introdotto è stato di tonn. 25,415, contro tonn. 17,361, con una differenza in più di tonn. 6054.

Durante l'esercizio si sono introdotte tonnellate 420,693 di grano, contro tonn. 394,624, con una differenza in più di tonn. 26,069.

## Le onorificenze abissine.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Milano**, 11, ore 15.30. — Trattando delle onorificenze abissine il *Corr. della sera*, premesso che sarebbe stato bene se il maggiore Ciccodicola avesse potuto stornarle, pone alcune domande.

Accettandole, il maggiore Ciccodicola si è reso conto che il fatto non avrebbe prodotto buona impressione sull'opinione pubblica in Italia?

D'altra parte il rifiuto avrebbe potuto attenuare i buoni rapporti che egli è riuscito a stabilire col Negus?

Il giornale crede che dal momento che le decorazioni erano venute in Italia sarebbe stato, pur troppo, assai difficile giustificare un rifiuto; ma la circostanza che dev'essere chiarita è questa, se cioè l'assegnazione delle decorazioni sia stata fatta dal Negus stesso alle persone, ossia a Zanardelli, Prinetti, Visconti Venosta, Martini ed altri, oppure se il Negus abbia messo le dieci decorazioni a disposizione del Governo italiano, perchè ne disponesse a suo talento.

Perchè se questa seconda ipotesi fosse la vera, bastava un po' di criterio e di riguardo a certe convenienze decorose, che, senza definirle, si dovrebbero comprendere da chi è al Governo di un grande Stato per eliminare certe conseguenze.

In una parola, dice il *Corriere*, l'avvenuta spedizione delle decorazioni, se non era evitabile, non cessava di essere un fatto increscioso, ma se la spedizione fu impersonale è assai deplorevole che la distribuzione sia stata fatta, poichè se non vi era libertà di rifiuto, vi era per lo meno il dovere di una dignitosa riserva.

Al ministero degli esteri, se non avesse fatto difetto quel po' di discernimento e di rispetto a decorose convenienze, cui accenna il giornale milanese, non mancava modo, senza ferire le suscettibilità di Menelik, di condurre la faccenda in modo dignitoso.

Ma c'è tempo a riparlarne. Per ora contentiamoci che il ministro della guerra non sia obbligato a passare qualche rivista colla decorazione abissina sul petto.

## IN CINA

(S) **Pechino**, 11. — Il Ministro francese si rifiuta di presentare le Credenziali, finchè la Cina non dia soddisfazione ad alcune domande della Francia.

L'udienza imperiale per i Ministri esteri è stata perciò ritardata.

(Non si tratta di domande nuove, ma di alcune promesse del governo cinese fatte da parecchi mesi e non adempiute).

## ARMI ED ARMATI

### In onore del generale Marselli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Napoli**, 11. — Alle 13,45 è giunta da Roma la salma del generale Marselli, che è stata ricevuta alla stazione dai parenti del defunto, dai generali De Boccard e Danioni, dall'ammiraglio Grenet e da moltissimi ufficiali superiori ed altri ufficiali di terra e di mare.

La salma è stata trasportata al Cimitero. Domani, nel recinto degli uomini illustri, sarà inaugurato il monumento al generale Marselli.

### Un nuovo cannone francese.

**Parigi**, 11, ore 12,25. — Ieri a Saint Etienne il ministro della marina, Lanessan, visitò le officine e le acciaierie ed assistette alle prove di un nuovo cannone da 240 mill. che spara tre colpi al minuto, lanciando proiettili che pesano 171 kg.

Gli esperimenti sono riusciti perfettamente.

## Giunta superiore di Belle Arti.

*Vice-presidente:*

Maccari prof. comm. Cesare — pittore

*Consiglieri effettivi:*

Maccari Cesare predetto — pittore
Jacovacci prof. Francesco — id.
Faldi prof. Arturo — id.
Carcano prof. Filippo — id.
Ferrari prof. Ettore — scultor
Calandra prof. Davide — id.
Ximenes prof. Ettore — id.
Gallori prof. Emilio — id.
Basile prof. Ernesto — architetto
Broglia prof. conte Nicola — id.
Sacconi prof. Giuseppe — id.
Pisanti prof. Giuseppe — id.

*Consiglieri supplenti:*

Andreotti Federico — pittore
Dal Zotto Antonio — scultore
Azzolini Tito — architetto

*Segretari:*

Avena prof. Alberto, capo sezione per i monumenti.
Biraghi avv. Giuseppe vice-segretario per l'arte moderna.

**Commissione permanente per le arti musicale e drammatica.**

*Vice-presidente:*

Conte Enrico di S. Martino e Valperga

***Sezione musicale:***

Boito m. Arrigo, De Panis Giuseppe, Marchetti m. Filippo, Martucci m. Giuseppe, Pollini m. Cesare, Puccini m. Giacomo.

***Sezione drammatica:***

Franchetti Augusto, Morello Vincenzo, Novelli Ermete, Ristori-Capranica del Grillo march. Adelaide, Verga Giovanni.

Salvagnini prof. Alberto segretario delle due sezioni.

## Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** dell'11 contiene:

**Messa funebre al Pantheon — R. D. col quale viene soppresso lo spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Bono e modificata la circoscrizione di quelli di Nuoro ed Ozieri — R. D. relativo al Consiglio del Contenzioso diplomatico — R. D. che revoca le disposizioni di quello in data 19 ottobre 1893 in quanto concernono le Confraternite.**

**R. D. per il conferimento dei posti d'ingegnere e di aiutante di ultima classe nel personale degli uffici tecnici di finanza — R. D. sulla costituzione in Consorzi di Comuni di alcune provincie del Regno, agli effetti della riscossione** delle imposte dirette.

**R. Esercito.** — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, il ten. colonnello Angeli cav. Filippo, direttore del deposito allevamento cavalli Palmanova;

in aspettativa, il capitano De Dominicis Ettore del 5. bersaglieri per infermità — il capitano Dal Fabbro cav. Cesare del 3. genio ed il tenente Sartorio Domenico dell'8. fanteria per motivi di famiglia.

— Sono richiamati dall'aspettativa, il capitano De Mayo Guido al 53. fanteria; i tenenti Arpe Emanuele al 4. fanteria, Vitale cav. Ferruccio al 10. fanteria, Lubatti Emilio al distretto di Nola e Botticelli Lucio (Corpo contabile) al 35. fanteria.

— Sono trasferiti nel personale permanente dei distretti i maggiori Salerni cav. Arturo del 76. fanteria, Zepponi cav. Gaetano del 20; i capitani Romersa Augusto dell'arma di fanteria, Vitagliano-Moccia Ugo dall'arma di cavalleria, rispettivamente destinati ai distretti di Bologna, Palermo e Brescia, continuando l'ultimo a rimanere in aspettativa.

— I capitani del genio in servizio attivo con anzianità dicembre 1895 sono ammessi all'aumento sessennale.

— I capitani Biancardi Achille e Filippi Emilio dell'arma dei carabinieri reali sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Piacenza.** 10 — *Un dono della Regina.* — La Regina ha inviato in dono un suo ritratto al I reggimento granatieri.

**Foligno.** 10. — *(Joseph). Per V. E. II.* — A Belfiore — piccola cittadina del circondario — si commemorò il Grande Re. Un lungo corteo imponente depose corone sulla lapide che lo ricorda. Parlarono applauditissimi gli studenti Mancini Fernando e Carlo Gismondi.

— Nel pomeriggio a Foligno parlò nei locali della «Unione Gioventù Monarchica» il prof. Adolfo Simonetti.

**Sulmona.** 10. — *(Id.). Per Vittorio E. II.* — Il R. ispettore scolastico, sig. Sabino Elia, commemorò il Gran Re, presenti tutti i maestri e le maestre e la numerosa scolaresca, parlando con sensi elevati di patriottismo in modo accessibile anche alla tenera età degli alunni e infiorando il discorso coi più segnalati aneddoti della vita nazionale e della particolar vita di Vittorio e di Garibaldi. I lunghi applausi furono dunque meritati.

Ci telegrafano da Ferrara che il cav. Gino Fusinato, Ispettore generale al Ministero dell'interno, mentre presiedeva colà una Commissione di proprietari e contadini per comporne le divergenze, colto da improvviso malore, cessava in pochi minuti di vivere.

Era un valoroso funzionario, al quale sorrideva un brillante avvenire.

Buono d'animo, cortese di modi, egli sarà lungamente ricordato dagli amici.

Ai congiunti e più specialmente al fratello on. Guido le nostre vive condoglianze.

## I resti mortali dell'amm. Zambelli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Venezia.** 11, ore 15.55. — I resti mortali dell'ammiraglio comm. Vittorio Zambelli sono stati esumati e trasferiti stamane nella tomba decretata dal Comune ai valorosi del 1848-49, ove si trovano quelli di G. B. Fanchè, di Giovanni Andreasi, di Vincenzo Monzini, di Giuseppe Galateo e di Marco Copovich, e collocati nella cripta n. 17 della fila III.

Ciò dispose il Consiglio il 19 ott. 1900 per iniziativa del conte Piero Foscari.

Quando lo Zambelli morì (29 nov. 1891) scomparve con lui il Nestore di quattro marine: l'italica, l'austriaca, la veneta e l'italiana, non solo, ma il più anziano soldato d'Europa. Egli infatti aveva *ottantadue* anni di servizio.

Nel '48 essendo già uff. sup. si dimise per offrire il suo braccio alla causa del Risorgimento italiano e difese strenuamente la patria comandando la divisione di Chioggia e poi il forte di S. Giuliano. Ricaduto il paese nelle mani straniere andò in esilio con altri generosi e rifiutò l'offerta di amnistia e di riammissione nella marina austriaca fattagli personalmente dall'arciduca Massimiliano; e continuò l'umile mestiere di pesatore di macigni sulle ferrovie piemontesi in costruzione. Tornò nel '59 al suo mare per prendere parte a tutte le lotte generose per la libertà, fino al '66; e allora potè rientrare in Venezia dove gli fu affidata la Direzione generale dell'Arsenale.

Alla cerimonia hanno assistito rappresentanze ufficiali della Marina e dell'Esercito, le associazioni dei veterani, dei reduci, del Tiro a segno e molte militari e civili. Il capitano Giovanni Moro, un veterano della marina veneta, delegato dall'amm. Canevaro, ed il Sindaco, hanno intessuto l'elogio dello Zambelli, ponendone in luce le gesta gloriose.

## Da Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Napoli**, 11, ore 16.50. — *Per le carte di Crispi.* — Il *Pungolo* pubblicherà stasera una lettera dell'avv. Angiulli, rappresentante la principessa di Linguaglossa, nella quale questi contesta alcuni dati di fatto contenuti nell'articolo odierno della *Tribuna* e dimostra, contrariamente all'affermazione di quel giornale, che il Governo intervenne sia all'apposizione sia alla rimozione dei suggelli.

L'Angiulli conclude che lascierà decidere la questione dal magistrato.

— *La Commissione degli ufficiali danesi* incaricata di studiare l'ordinamento delle bande musicali militari, accompagnata dal gen. Cosito, è andata nelle caserme del 5° e del 6° regg. fanteria per esaminare il funzionamento di quelle due bande.

### L'Istituto di Belle Arti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Napoli** 11, ore 19.20. — S. M. la Regina ha fatto rispondere al telegramma pel suo genetliaco col seguente dispaccio al comm. Giui:

*R. Commissario Istituto Belle Arti*

Gli auguri che, associati all'espressione di apprezzati propositi, Ella dirigeva a S. M. la Regina, in nome di codesto Istituto, erano bene accolti dalla M. S. che mi commette ringraziare V. S. e quanti V. S. rappresentava.

*La Dama di Corte di servizio*
***Marchesa Calabrini.***

## Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Bologna**, 10. — Si ha da Mezzolara che nella pianura 800 braccianti chiesero lavoro e che essendone stati occupati soltanto 400, questi scioperarono.

**Monza.** 10. — I contadini di Cinisello vogliono stracciare il patto colonico firmato dal sig. Reina, segr. della Camera del lavoro «a nome dei contadini di Cinisello» e dal sig. Lonati pei proprietari; patto conchiuso nella estate decorsa dopo lunghe discussioni e lodato come un modello del genere dalla stampa socialista. L'agitazione è rivolta contro tutti i proprietari, compreso il sen. Massarani che nella scorsa estate, per dar prova della sua benevolenza verso i coloni, condonò loro tutti i debiti sommanti a parecchie migliaia di lire.

Ma il Massarani, offeso dal contegno dei coloni e stanco di tante agitazioni ingiustificate, ha venduto la sua possidenza di 1900 pertiche, sulla quale vivevano molte famiglie. Anche il sen. D'Adda vendette una parte delle sue proprietà.

La situazione è assai tesa.

**Milano.** 11, ore 15.35. — Lo sciopero di 500 lavoranti della Società cartografica, la quale comprende quattro ditte non acconciatesi alla tariffa che, auspice la Camera del lavoro, chiuse lo sciopero dei legatori e dei cartolai, dura da sette settimane e non accenna a finire. Invano s'interpose il questore.

Essendo stata rifiutata la interposizione della Camera del lavoro si tentarono accordi mediante il sig. Cirio venuto da Torino, delegato del Comitato centrale della Federazione dei lavoratori del libro. E l'accordo si ruppe per il dissenso sopra una frase del testo del protocollo.

Ieri mattina successe un tumulto tra un centinaio di scioperanti che, assembratisi presso la soglia di uno stabilimento, volevano dissuadere dall'entrare — e magari impedirneli — una quindicina di operai dissenzienti. La chiassata si ripetè nel pomeriggio, all'uscita dal lavoro. Le guardie estrassero le rivoltelle e menarono piattonate per respingere gli scioperanti. Arrestarono sei dei più riottosi. Il dep. Cabrini chiese invano la liberazione di questi.

Stamane altro assembramento. Ma gli operai, per impedire incidenti, si sono astenuti dal lavoro.

I proprietari hanno conferito con il questore e gli hanno dichiarato che si rifiutano di trattare con la Camera del lavoro e col Cirio.

Gli scioperanti si riuniranno a comizio stasera.

**I ferrovieri**

**Milano.** 11, ore 15,35 — Il dep. Federici e Filippo Turati presenteranno oggi al Consiglio della Mediterranea il memoriale del personale, che chiede una serie di miglioramenti.

Il Consiglio della Mediterranea discusse preliminarmente sulla linea di condotta da seguire di fronte all'atteggiamento del personale, il quale avrebbe fissato il termine di un mese per la risposta.

Frattanto il Comitato del «Riscatto ferroviario» afferma che le stesse ragioni di malcontento esistono fra il personale dell'Adriatica, la quale con l'allestire una insufficiente tabella del quadro organico tenta di paralizzare l'agitazione che il Comitato del riscatto va invece fomentando senza posa.

**In Germania.**

**Berlino.** 11, ore 12. — Da Francoforte si hanno le notizie seguenti:

I tumulti degli operai disoccupati si ripeterono e con maggiore violenza. Un migliaio di operai percorsero le vie principali, aggredendo, ingiuriando i passanti, prendendo di mira specialmente quelli in cappello a cilindro. La polizia a piedi e quella a cavallo dovè faticare parecchie ore per disperderli. Temendosi per oggi altri tumulti, le truppe sono consegnate.

## SCIENZE E LETTERE

### Telegrafo senza fili.

Il mondo scientifico non solo, ma anche quello degli affari segue con vivo interesse gli esperimenti del Marconi, di comunicare direttamente, mediante il suo apparecchio, attraverso l'Atlantico, fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Il 12 dicembre scorso, si annunziò che Marconi era riuscito a trasmettere un segnale, composto di tre punti, fra la stazione di Lizard, Cornwall, in Inghilterra, e Saint-John a Terra Nuova.

E' la sola notizia veramente precisa che si sia avuta finora di quegli esperimenti.

Lo scienziato sir William Preece ha fatto osservare che, per una causa tuttora ignota, le scariche atmosferiche imprimono spesso questi segnali, senza una ragione al mondo, sugli apparecchi Morse degli uffici telegrafici comuni.

Non si può quindi nè affermare, nè negare che la comunicazione, per quanto embrionale, segnalata dal Marconi, sia stata veramente stabilita.

Il telegrafo senza fili, dalla sua entrata nelle pratiche applicazioni, è stato una sequela di sorprese scientifiche.

Pare, come la pensava fino dai primordi il Villot, che la trasmissione dei segnali si effettui dai piedi delle antenne, dal suolo e dall'acqua e che gli strati atmosferici concentrici al globo terrestre, o che ne seguono i rilievi con strati equipotenziali sovrapposti, servano di via di ritorno, *di filo di ritorno*, se così può dirsi, alla telegrafia senza fili.

Date tali condizioni, non vi è ragione perchè non si possa comunicare a distanze anche grandissime. Si obbietta che occorrebbero apparecchi di una potenza estrema. Ma nulla lo prova.

Si è sollevata anche la questione della mescolanza probabile dei segnali e già si sono indicati dei procedimenti più o meno razionali per impedirla.

Comunque sarà il caso di occuparsene quando le comunicazioni saranno stabilite in modo sicuro.

Bene augurando che una tale certezza si possa raggiungere fra breve, è bene intanto tenere presente la vecchia favola che insegna a non vendere la pelle dell'orso prima d'averlo acchiappato.

×

(S) **Montreal.** 11. — Marconi è partito per l'Inghilterra.

### Alla ricerca della velocità.

Da qualche anno siamo in preda ad una specie di ebbrezza della velocità. La bicicletta ha aperto nuovi orizzonti. La ferrovia non vuole stare addietro. Si raggiungono ora comodamente 90 km. di velocità.

Gli automobili ne percorrono ordinariamente 70, ma eccezionalmente anche 100 a 120 l'ora.

E si cerca sempre di andare più in fretta.

Da due anni si tratta in Inghilterra di costruire una strada ferrata elettrica per trasportare i viaggiatori con una velocità di 200 km. all'ora. Però i promotori non hanno ancora ottenuta la autorizzazione di costruirla.

Prima dell'Inghilterra, in Germania si è realizzato un progetto dello stesso genere. Vedremo dunque fra non molto filare delle vetture elettriche con la velocità fantastica di 200 a 220 km. all'ora.

Si tratta della nuova linea elettrica da Marienfeld a Zossen. Le vetture sono costruite a Colonia, l'apparecchio elettrico dalla Casa Siemens e dalle officine dell'*Allg. Elektric Gesellschaft*.

Il treno si compone di due sole vetture, ognuna delle quali contiene 50 passeggieri. La corrente elettrica è di 10,000 volts di tensione. La velocità garantita è da 200 a 225 chilometri l'ora, senza riscaldamento anormale.

Ogni vettura comprende un salone e due compartimenti laterali. Il salone di m. 7.30 di lunghezza contiene 18 sedie e ciascun compartimento laterale, lungo 4 metri, ne contiene 12. Le piattaforme di m. 1.25 ne contengono 3. Colle piattaforme riservate al personale si arriva ad una lunghezza di m. 21.60.

La disposizione interna è la stessa dei vagoni prussiani di 5.a classe. Le sedie sono di legno.

La frenatura, importantissima con vetture così rapide, è assicurata mediante freni automatici Westinghouse, che agiscono simultaneamente su tutte le ruote.

I motori elettrici che comunicano il movimento alla vettura sono doppi: due davanti e due di dietro. L'energia elettrica, come nei nostri tramways, è comunicata ai motori da *trolleys* scorrenti sotto fili trasmettenti una corrente continua di 1150 a 1850 volts.

Da a una velocità così vertiginosa occorre una strada di una solidità eccezionale. Nei primi esperimenti fatti alla fine dell'anno, la strada attuale è stata riconosciuta insufficiente, e non si è potuto oltrepassare la velocità di 160 chilometri. Ma quando la strada sarà consolidata a dovere, si potrà correre con una velocità effettiva di 200 chilometri, percorrendo l'intero tratto da Marienfeld a Zossen in soli sei minuti!

## All'Accademia di Francia.

**Parigi** 11. — Nell'odierna seduta dell'Accademia delle Scienze, De Franqueville presentò, a nome dell'autore, parecchie opere giuridiche del prof. Todaro insegnante diritto civile nell'Università di Palermo.

## Prezzo del frumento

**sui principali mercati del mondo**

***Franchi per Quintale - 11 gennaio 1902.***

| | 1899 | | 1900 | | 1901 | | 1902 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 25\|8 | 27\|10 | 26\|1 | 26\|12 | 25\|1 | 29\|11 | 3\|1 | 10\|1 |
| Parigi | 19.62 | 18.87 | 19.06 | 19.85 | 19.15 | 21.67 | 22.25 | 22.12 |
| Berlino | — | — | 18.50 | 18.68 | 19.75 | 20.47 | 21.47 | 21.56 |
| Vienna | 18.70 | — | 17.42 | 16.43 | 16.51 | 18.75 | 19.74 | 19.74 |
| Budapest | 18.48 | 17.49 | 17.11 | 15.75 | 15.92 | 18.33 | 18.97 | 19.24 |
| Londra | 16.16 | 15.84 | 16.50 | — | 15.30 | — | — | — |
| New-York | 14.87 | 14.10 | 14.37 | 15.08 | — | 15.23 | 16.59 | 16.97 |
| Chicago | 13.60 | 12.52 | 12.20 | 13.93 | 13.91 | 13.77 | 15.63 | 16.97 |
| Odessa | 15.00 | 13.80 | — | 14.60 | 14.10 | 13.70 | 13.65 | 13.98 |
| Galatz | 15.25 | 13.5[illegible] | — | — | — | — | — | — |

I prezzi del grano sui principali mercati del mondo nella passata settimana, subirono qualche rialzo. Si presume che l'aumento non abbia a continuare, perchè notevolissime quantità di frumento si trovano disponibili nei principali centri di esportazione, specialmente ad Odessa.

In Italia i prezzi si mantennero pressochè stazionarii ed oscillarono tra L. 25 e L. 27 per quintale.

## *Teatri ed Arte*

**Drammatica** — *Anime delinquenti*, il nuovo dramma di Giulio Caggiano, al Duse di Bologna, è stato accolto con mediocre benevolenza: i tipi sono sembrati convenzionali. La buona esecuzione da parte delle signore Talli e Dondini, e degli artisti Carini, Bracci e Dondini non è bastata a interessare il pubblico.

— Da **Montecarlo** ci scrivono (10):

«Dopo una brillante serie di rappresentazioni d'operette e d'opere comiche, il nostro Teatro è ritornato alla commedia, che vi sarà data per tutto il mese di gennaio, sotto la direzione di Emilio Simon.

«La stagione è stata inaugurata con *Amor mio*, il piacevole lavoro di Billhaud e Hennequin, che è stato recitato come meglio non si sarebbe potuto desiderare, dalla signorina Leonia Jahore, e dagli artisti Raimond, Reguard, Miramon, Marcello Simon e Burguet *junior*, con grande diletto del pubblico.»

— La *Theodora* di Vittoriano Sardou al teatro Sarah Bernhardt, colla celebre attrice come protagonista, ha avuto successo completo.

La musica del maestro Massenet è stata molto gustata; e viene giudicata per stile e per forma una perfetta imitazione dell'antica musica bizantina.

— L'attrice Jane Hading, che è una delle beniamine alla Porte St. Martin, di Parigi, ha stabilito le date della sua gita artistica in Italia. Sarà a Roma, circa la metà di marzo, al Nazionale. Il repertorio è questo: *Vertige* di M. Provins (mai ancora rappresentata in Italia); *Maître de Forges*, di G. Ohnet; *Demi-vierges*, di M. Prevost; *Marcelle*, di V. Sardou; *La dame aux camelias*, di A. Dumas.

La signora Hading ha fama d'essere la più elegante delle artiste parigine.

— Paolo Bourget tenta ancora il teatro, ma s'è scelto un cireneo in Enrico Amic: insieme hanno scritto una commedia in tre atti: *Il lusso degli altri*, che fra breve sarà rappresentata all'Odéon.

**Lirica** — Al teatro Sangiorgi di Catania è stato eseguito *Il violinaio di Cremona*, del maestro Giannetti, su parole di Alberto Rolaini, che ha tratto un episodio dal noto idillio di F. Coppée.

Il maestro si è limitato a una descrizione di ambiente, molto ben riuscita, sia nel concetto principale che nello strumentale, sullo stile del Massenet.

Alcuni pezzi sono veramente buoni, ed anche l'esecuzione ha giovato al favorevole risultato.

La signorina Massa, il tenore Randacio, il baritono Morghen, il basso Scotti furono assai applauditi, e con essi il maestro Giannetti fu più volte chiamato alla ribalta.

**Arte.** — Il pittore russo Piassetzky, che accompagnò i Sovrani di Russia nel loro ultimo viaggio in Francia, ha dipinto, nel Palazzo di Tsarkoïe Selo, un panorama che perpetua gli splendidi ricevimenti dati nel mese di settembre scorso allo Czar e alla Czarina.

I quadri di Piassetzky, eseguiti con arte squisita, evocano tutte le tappe del viaggio imperiale, da Dunkerque, a Compiègne, a Reims, al forte di Vitry, fino alla grandiosa rivista di Betheny.

L'insieme e i particolari di questo lavoro, all'un tempo artistico e gigantesco, hanno destato l'ammirazione dei Sovrani, sì che è probabile che ne autorizzino una pubblica esposizione.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Genova**, 11, ore 24 — *(Aldo)* — Il teatro Carlo Felice, stasera, per la prima rappresentazione della *Lorenza* del maestro Mascheroni, presentava, forse per la prima volta in questa stagione, un aspetto splendido nei palchi e nelle poltrone.

Ciò devesi alle grandi aderenze del signor Queirolo, dilettante, che sostenne la parte del baritono.

L'opera non piacque. Al finale del primo atto vi fu una chiamata all'autore; nel secondo atto, dopo l'aria del tenore, un'altra chiamata; al terzo fischi e vivi segni di malcontento.

La Bellincioni e il tenore Bassi fecero del loro meglio, ma non riuscirono al salvataggio.

Si ritiene che l'opera non si replicherà.

### Concerto Sorrentino.

Alla *Sala Umberto I* l'altra sera il concerto della giovanissima pianista signorina Sorrentino ebbe il più lusinghiero successo. Furono notate le attitudini artistiche, il bel tocco e l'ottimo metodo. Piacquero molto la *Serenata* e il *Pinocchio e l'ombra sua*, che non è altro che un elegantissimo, ingegnoso canone. Queste due belle composizioni del maestro Luigi Rosati, sono destinate ad entrare nel repertorio dei buongustai. Larghi applausi suscitò anche l'arpista signorina De Vivo per la delicatezza del suono. Alla signorina Sorrentino furono offerti doni a conferma del plauso sincero.

*a. p.*

## Sports

**Il record dei 600 chilometri.** — Con tutto il dolore, fortunatamente senza conseguenze, al ginocchio, ieri il Tarquini ha fatto il suo percorso giornaliero in ore 1,30',07" 1|5.

Oggi nono giorno: ingresso libero, alle 16, in via Belisario n. 17.

**Caccia al daino.** — Ci telegrafano da **Bracciano**, 11, ore 18:

Poca gente all'appuntamento delle Crocicchie. Il duca Visconti di Modrone fungeva da *master*; fra i cavalieri il marchese della Gandara e il marchese di Suni. Terreno buono. Un daino fu lanciato alla Casaccia e fu preso dai cani presso Tagliatela, dopo aver percorso un veloce galoppo di circa mezz'ora.

Mercoledì appuntamento a Bracciano.

### L'ascensione del Monte Passeggio.

**Veroli, 11.** — Nonostante la neve caduta in quantità, nei giorni passati, su questi monti, alcuni volenterosi giovani di qui, cioè i signori Todini Luigi, Ugo Novelli, Campanari Evangelista e Antoniani Gaetano vollero tentare l'ardua, e in questi tempi perigliosa, ascensione del «Monte Passegio» (m. 2069) che, dopo il Viglio, è il più alto della provincia romana.

Accompagnati da 3 guide, partirono da Veroli alle 4 ant. Giunti alle ore 7 all'altezza di m. 1300, incontrarono la prima neve.

Nella località «La Femmina morta» a m. 1400 ed a circa 4 chilometri dalle falde del cono, la neve raggiungeva l'altezza di m. 1,05 nella quale la comitiva affondava fino alla vita.

Giunsero alle 11, dopo faticosissima marcia, alle falde del monte. Ivi lo strato di neve, durissimo, misurava metri 3,15!

L'ascesa, malgrado il vento impetuosissimo e la tormenta gelata la rendessero sempre più difficile, si compiè felicemente. Alle 12,35 fu raggiunto il culmine ultimo. La discesa si effettuò senza incidenti.

## Il vaiuolo a Londra.

**Londra** 11. — Vi sono attualmente 878 casi di vaioloide negli ospedali di Londra.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

DOMENICA, 12 Gennaio 1902 — S. Probo

Leva il Sole alle ore 7,38 m. — Tramonta alle 4,58 s.
Leva la Luna alle ore 8,18 m. — Tramonta alle 7.59 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1|4.

***Quarantore.*** — Dal 12 al 14 alla Ss.ma Trinità al Monte Pincio.

### BOLLETTINO METEORICO.

11 Gennaio ore 15.

In Europa: pressione massima intorno a 771 sulla Svizzera, Francia orientale e basso Tirreno; minima di 735 sulla Finlandia.

Italia 24 ore: barometro quasi uniformemente disceso di 2 a 3 mm.; temperatura poco variata; brine e geli sull'Italia settentrionale e centrale.

Stamane: cielo nuvoloso sul versante tirrenico, vario altrove; venti deboli prevalentemente del 4.o quadrante.

Barometro: quasi livellato tra 770 e 771.

Probabilità: venti deboli prevalentemente settentrionali o calma; cielo vario.

**Sciarada.**

Nel *primier* cercan ricovero
l'palischermi e navicelli.
Nel *secondo* si ravvolgono
I re in trono e negli avelli.
Dell'inferno nell'*intiero*,
Trovi un giudice severo.

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
Trastevere.

### STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'8 GENNAIO.

Bozzi Luigi, calz., con Zacchiroli Anna Maria
Accorsi Primo, brig. RR. CC., con Sarti Noemi
Serafini Arcangelo, comm. con Di Giacomo Albina
Sensi Adolfo, maresc., RR. CC., con Pellegrino Carlotta
Marinali Diomede, eban., con Rufini Annunziata
Aureli Guido Guerrazzi, imp., con D'Ambrosio Augusta

MATRIMONI del 9 GENNAIO

Pagliari Michele, guardia di città, con Nannetti Francesca
Marasca Antonio, musicante, con Lo Re Maria Crocifissa
Alessi Giuseppe, facchino, con Croce Proietti Giuseppa
Marcelli Italo, poss., con Delvitto Angela
Marcaccini Costantino, comm., con Cipriani Battista
Galli Achille, parrucch., con Silvestri Elisabetta
Zeppa Luigi, guardia di città, con Caposesti Sofia
Porcellati Erasmo, guardia di città, con Padula Almerinda
Alemanno Giuseppe, avv., con Vicchio Anna
Gazzaneo Luigi Lorenzo, mur., con Carlini Rosa
Federici Ercole, carrett., con Simonella Annunziata
Clementi Giuseppe, commesso, con Paoelli Giuseppa

Nati e morti denunziati nel giorno 9 Gennaio
Nati 52 compresi 4 nati morti.
Morti 23 dei quali 8 sotto i 7 anni.

**MORTI**

Antolini Valeria fu Ascenzo, Roma, 17 nub.
Albertini Simon fu Giovanni, Roma, 63 coniug.
Petrocchi Giuseppe fu Lazzaro, Castigliano, 37 coniug.
D'Alessandri Giuseppe fu Sebastiano, Norcia, 81 coniug.
Fanfoni Roberto fu Andrea, Roma, 17 cel.
Cicerchia Domenico di Vincenzo, Pagnaia, 60 cel.
Cippitelli Pietro fu Giuseppe, Roma, 74 cel.
Casella Prudenza fu Giuseppe, Acquapendente, 82 nub.
Host Anna fu Giovanni, Lucca, 59 coniug.
Vinci Flora di Ascenzo, Roma, 25 nub.
D'Agostini Giovanni fu Giuseppe, Roma, 70 ved.
Mancini Matilde fu Gioacchino, Roma, 63 ved.
Santini Adelaide fu Raffaele, Roma, 73 nub.
De Bagner-y-Ribas Francesco fu Giacomo, Barcellona, 51
Patti Luigi fu Vincenzo, Roma, 79 coniug.

Un male ribelle ad ogni cura efficace ed amorosa, troncò ieri alle 9 immaturamente la vita della signora

**VIRGINIA ROCCHEGGIANI in ARNALDI**

modello di moglie e di madre.

La famiglia, desolatissima, nel dare il triste annunzio, dispensa gli amici dalle visite. Il trasporto avrà luogo oggi alle 11, movendo dalla casa dell'estinto, via Panisperna, 35.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI.

***Prefettura di Palermo*** — 4 febbraio — Costruzione di un tratto della banchina a sud del ponte ferroviario del porto ecc. — Pres. L. 84,201.

***Concorso*** — A tutto il 31 gennaio è aperto il concorso al posto di segretario di 1.a classe nel Municipio di Brescia collo stipendio annuo di L. 3000 e diritto a pensione. Età non maggiore di anni 40 e laurea in legge.

## REGIO LOTTO

**Estrazioni dell'11 gennaio 1902.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Bari* | 52 | 49 | 61 | 87 | 1 |
| *Firenze* | 14 | 38 | 22 | 33 | 51 |
| *Milano* | 10 | 89 | 88 | 22 | 2 |
| *Napoli* | 27 | 57 | 76 | 54 | 85 |
| *Palermo* | 81 | 62 | 11 | 79 | 45 |
| *Roma* | 86 | 37 | 63 | 36 | 75 |
| *Torino* | 47 | 17 | 76 | 77 | 24 |
| *Venezia* | 4 | 9 | 20 | 53 | 85 |

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

Cause che saranno trattate dalle Corti di Assise nella 1.a quindicina di quest'anno.

**Circolo ordinario** — Pres. comm. *Vitelli*.

16-18 genn. — Achille e Leopoldo Antonini e Amalia Zucchini, contraffazione di monete — *Difensori:* Rossi e Prato.

21-23 genn. — Oreste Giobbi, 2 omicidi premeditati e un mancato omicidio premeditato — *Difensori:* Ernesto e Carlo Trapanese.

24-27 genn. — Enrico Giocondi, omicidio premeditato — *Difensori:* Brenna, Codurri e DiBenedetto. *P.C.:* Pagliaro.

28-29 genn. — Luigi e Vincenzo Ceccarelli, omicidio — *Difensore:* Randanini — *P. C.:* G. Pozzi.

30 genn. — Giuseppe Agostini, mancato omicidio — *Difensore:* Storoni.

30 genn. — Cesare Costantini, omicidio volontario — *Difensore:* Palomba — *P. C.:* Carnebianca.

**Circolo straordinario** — Pres. cav. *Cocchiararo*.

23-25 genn. — Pasquale Melo, calunnia — *Difensore:* Escobedo — *P.C.:* Orano.

27-29 genn. — Carlo Barboni, mancato omicidio premeditato — *Difensori:* Falossi e Merlino — *P. C.:* Di Benedetto.

30 genn. — Giovanni Mezzanti, Bartolomeo Amadei, Donato Leanni ed Enrico Pemiarelli, omicidio e cooperazione in omicidio — *Difensori:* Di Benedetto, Sirolli, Zuccari e Brenna.

4-5 febbr. — Giuseppe Francucci, omicidio — *Difensore:* N.N.

6 febbr. — Flavio D'Aquino ed Ermenegildo D'Antonio, omicidio e concorso in mancato omicidio — *Difensori:* Randanini e Gozzi — *P.C.:* E. e R. Ranzi.

### Tribunale — IX Sezione penale

Pres. Bonazzi — Giud.: Baviera e Tucciarone — P. M. Giampietro — Canc. Ridolfi — Dif. Tozzi.

**Furto al deputato Gattorno**

Il dep. Gattorno, la mattina del 20 luglio, si avvide che dal suo portafoglio mancava un biglietto da L. 100. I sospetti caddero sulla servitù, ma, non avendo indizi certi sul vero colpevole, non credette opportuno di denunciare il fatto. Dopo qualche giorno però gli mancò un altro biglietto da cento lire e allora si rivolse alla questura.

Dalle indagini risultò che il furto doveva essere stato commesso dal cocchiere Guglielmo Mollaroli, di anni 26, da Pesaro, abitante in piazza Mignanelli 22, perchè egli qualche giorno prima aveva fatto vedere alla cameriera del Gattorno un biglietto da L. 100.

Ieri il Mollaroli fu condannato a 5 mesi e 25 giorni di reclusione.

### *Fallimenti in Roma.*

***De Acutis Margherita***, sartoria, via Genova 24. Fallimento dichiarato ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Manduca Antonino. Curatore Alta Cametti Silvestri. Prima adunanza 30 corrente. 30 giorni per presentare i titoli. 1 marzo chiusura della verifica.

***Piperno Ernesto***, tessuti, via Falli 6. Fallimento di ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Manduca. Curatore Angiolini rag. Ugo. 30 corrente prima adunanza. 30 giorni pei titoli. 1 marzo chiusura verifica.

***Ruggeri Salvatore***, pizzicheria, via Principe Amedeo 53. Fallimento di ieri ad istanza di Salvatori Giulio. Giudice delegato avv. Manduca. Curatore Alta Cametti Silvestri. 30 corrente prima adunanza. Entro 30 giorni i titoli. Chiusura verifica 1 marzo.

***Romanelli Mosè***, tessuti, via degli Equi, 68. Fallimento di ieri ad istanza della ditta Sinigaglia. Giudice delegato avv. Manduca. Curatore ing. Pernacchi Giulio. Prima adunanza 30 corrente. 30 giorni pei titoli. 1 marzo chiusura verifica.

***Caviglia Mosè***, tessuti, piazza Campo di Fiori. Fallimento di ieri ad istanza della ditta Sinigaglia. Giudice delegato avv. Manduca. Curatore Amici avv. Giovanni. Prima adunanza 30 corrente. 30 giorni pei titoli. 1 marzo chiusura verifica.

***MORATORIE.*** — ***Ditta Carlo Motta***, fabbrica di ombrelli, Corso Vittorio Emanuele 13. Ha chiesto la moratoria di mesi sei rassegnando questo bilancio: Attivo lire 288,272,93. Passivo L. 134,345,99. L'adunanza dei creditori per il loro parere è fissata al 27 corr., ore 13.

***CONCORDATI*** — ***Lizzani Filippo***, pellami, piazza Cairoli, 15. Offerto al 20 0|0 in 4 rate trimestrali. 24 corrente, ore 13 adunanza dei creditori.

***Tuena Adolfo***, generi alimentari, via Leone IV. Omologato ieri al 20 0|0 senza benefici di legge.

***Bises Raimondo***, tessuti, via Arenula. Concluso ieri al 25 0|0.

***Manironi Francesco***, pellami, via Ripetta. Proposta la percentuale del 15. Adunanza 20 corrente, ore 13.

***Fiano Prospero***, mercerie, via Principe Amedeo, 78. Offerto al 15 0|0. 24 corr., ore 13 adunanza.



# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 10.2 — Minimo 0.8.

**Quirinale.** — Iersera vi fu pranzo di famiglia. Intervennero S. M. la Regina Madre e le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova.

**Il Re a caccia.** — Ieri S. M. il Re accompagnato dal generale Brusati, in automobile, si recò a caccia a Castelporziano.

S. M. invitò alla partita di caccia i ministri Prinetti e Ponza di S. Martino.

**A Villa Margherita** — Ieri S. M. la Regina Madre ricevette in udienza privata il ministro Carcano.

**Vaticano** — La Società della Federazione Piana, ha diretto una circolare alle Società cattoliche invitandole a promuovere una legale agitazione contro il divorzio.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale vicario Respighi e il cardinale Satolli, prefetto degli studi.

— Il Papa ha nominato monsignor Gio. Batt. Lugari, assessore della sacra Congregazione della R. U. I.

**Democrazia cristiana.** — A cominciare dal 16 corrente, presso la sede del Comitato parrocchiale dei SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi, si terrà una serie di trattenimenti e conversazioni sulla quistione della democrazia cristiana.

**Arrivi e partenze.** — Ieri sono partiti: per Firenze l'on. Niccolini; per Alessandria l'on. Cortese e per Napoli il senatore Saredo e il generale Afan De Rivera.

**S. P. Q. R.** — Qualche giornale ha annunziato le dimissioni del sindaco e della Giunta, in seguito al ritiro di alcuni assessori.

Niente di esatto. Nella seduta di ieri la Giunta si occupò appunto del fatto che per ragioni estranee all'andamento amministrativo alcuni assessori si erano trovati in condizione di presentare le dimissioni; ma avuto presente che nel momento una crisi avrebbe potuto compromettere gli interessi del Comune, specialmente nei rapporti con lo Stato, deliberava proporre al Consiglio di addivenire alla sostituzione degli assessori dimissionari. Ecco tutto.

**Consiglio comunale.** — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera.

**Il regolamento edilizio.** — Dovendosi applicare le disposizioni del Regolamento locale di igiene a riguardo delle case di vecchia costruzione e data l'inutilità di accordare ai proprietari una proroga generale, che sarebbe la terza, mentre le due precedenti non hanno avuto alcun risultato, al di fuori degli intimati personalmente la Giunta, preso in esame il fatto che le peggiori case sono in mano degli enti di beneficenza, che sono refrattari alle intimazioni; e che un risanamento o sgombro della maggior parte delle proprietà porterebbe un onere improvviso al loro bilancio, nella necessità di conciliare i grandi doveri verso la pubblica igiene con le condizioni economiche dei possessori di case, ha proposto al Consiglio di stabilire, per l'applicazione del Regolamento d'igiene, le seguenti norme:

1° Ogni proprietario di case che nel momento attuale si trovi in condizione di non aver ottemperato alle prescrizioni del Regolamento d'igiene, dovrà entro un mese dalla promulgazione delle presenti norme addurre le ragioni giustificative delle irregolarità, domandando il tempo che occorre per rimediarvi. L'ufficio d'igiene procederà ad un accertamento delle condizioni esposte, in seguito al quale la Giunta deciderà sul da farsi.

2° Nell'atto dell'accertamento, se non saranno riconosciuti motivi sufficienti per non aver ottemperato al regolamento, si contesterà contravvenzione senza pregiudizio della dilazione domandata, che sarà ridotta al più breve periodo.

3° Sarà pure contestata contravvenzione per ogni irregolarità che, spirato il mese di gennaio, non sarà stata denunciata.

4° L'accertamento sarà fatto in modo che pel 31 luglio 1902 non resti più alcuna inosservanza alle prescrizioni del Regolamento d'igiene.

5° Per quelle case che saranno riconosciute assolutamente irriducibili saranno presi provvedimenti speciali, non esclusa la dichiarazione d'inabitabilità.

6° Senza che sia oltrepassato il termine del 31 luglio saranno dal Sindaco usati speciali riguardi agli enti di beneficenza, per metterli in grado di applicare i dovuti risanamenti.

7° In quelle contravvenzioni conciliate innanzi al Sindaco nell'accettazione delle oblazioni sarà udito il parere dell'ufficio d'igiene per la somma minima da sborsarsi dal contravventore.

**Il Comizio per l'allacciamento delle stazioni di Termini-Trastevere.** — Oggi alle 15 nei locali del Mercato della Società Orto-Agricola al Viale del Re, avrà luogo l'annunziato Comizio per l'allacciamento della stazione di Trastevere con quella di Termini.

E' giunta una nobilissima lettera di adesione del pres. della Dep. Prov. senatore Don Felice Borghese.

La Commissione avverte che i biglietti sono pressochè esauriti, e quelli muniti del biglietto già rilasciato entreranno al vicolo di San Francesco 12.

Il pubblico avrà libero accesso dagli altri ingressi. Le Associazioni aderenti che non avessero ritirato il biglietto, possono averlo alla farmacia Feretti in piazza S. M. in Trastevere 7.

La Commissione è convocata per oggi alle 11 alla farmacia suddetta.

Gli oratori del Comizio saranno quelli già designati.

**Pro infanzia.** — Il ballo annunziato, come ci auguravamo, riuscì splendidamente.

Nei saloni dell'Hotel del Quirinale, che ormai son divenuti l'*asilo* geniale di tutte le riunioni filantropiche, era un aggirarsi continuo di eleganti signore, di vezzose signorine e di amori di bimbi dei nostri... e d'altri tempi: poichè i piccoli Giannini, Villafalletto, Genich, Lattes, Bonucci, Brenda, Guiccioli, Forti, Marini, Positano, Castelli, che con tanto garbo eseguirono *gavotte* e *minuetto*, vi portarono con la loro galanteria il profumo soave dei cavalieri e delle dame dei secoli passati.

S. M. la Regina aveva pochi momenti prima inviato lire cinquecento.

La baronessa Teixeira distribuiva con affettuosità materna i doni ai piccini intervenuti, e le patronesse fra cui notammo le signore A. Besso, O. Marotti, Bice Marotti-Pedotti, M. Mazzoleni, A. Monaldi, marchesa Guiccioli, contessa Sanseverino, marchesa Spinola, signora Orlando, contessa Suardi, contessa di Villafalletto, Bianca Bacci, si adoperavano con zelo incredibile per la massima riuscita della festa.

Nella sala destinata alla lotteria si ammirava una graziosa pergamena che le signore del Comitato hanno offerto come attestato di grazie alla marchesa Monaldi, la quale ha voluto rinunziare alla presidenza, che ora è stata assunta dalla marchesa Leonia di Rudinì.

Fra gli intervenuti rimarcammo: M.ma Ohyama, ministressa del Giappone, la principessa Gallese-Belmonte, la marchesa Della Valle Ricci, la duchessa Nunziante di Mignano con le graziose signorine, la contessa Fenaroli e figlia, la signora e signorine Agnet, le signore M. E. Luzzatto, Sarmienta-Bertini, Brenda, Manzi, ecc., il ministro del Brasile bar. Regis De Oliveira, il principe di Belmonte, il duca di Mignano, il march. Della Valle Ricci, il cav. Teso ecc.

**Per la circolazione degli automobili.** — Al vigente regolamento di Polizia urbana è stato aggiunto l'articolo seguente:

In parte ben visibile degli automobili in servizio privato dovrà esser posta una targa con un nome in lettere di almeno sei centimetri che valga a distinguere l'uno dall'altro gli automobili stessi. I proprietari di questi dovranno partecipare al sindaco quale sia il nome impresso nella targa suddetta e dichiarare nello stesso tempo le proprie generalità e domicilio.

Benissimo.

**Al Monte di Pietà.** — La Commissione amministratrice comunica:

Si rende noto al pubblico che il Monte di Pietà di Roma ha istituito il servizio dei depositi in conto corrente liberi e vincolati. Verrà corrisposto ai depositanti in conto corrente libero il 3 0|0 all'anno ed a coloro che depositino con vincolo di 3, 6, 9 o 12 mesi un quarto in più per ogni trimestre di vincolo, in modo da non superare mai il 4 0|0.

I ritiri superiori a lire 1,000 debbono essere preavvisati in conformità del regolamento.

Allo scopo poi di promuovere il risparmio e la previdenza e facilitare il riscatto graduale dei pegni mediante il versamento di parziali acconti, nella Cassa centrale del Monte di Pietà si ricevono speciali depositi di piccole somme contro rilascio di buoni di cassa al portatore di L. 5, 10 e 100, fruttiferi in ragione del 3,65 0|0 all'anno.

Questi per comodità del pubblico possono essere provveduti ai richiedenti anche dalle agenzie autorizzate dall'Istituto.

Tali buoni di cassa, insieme ai relativi interessi dal giorno in cui vennero rispettivamente emessi, saranno ricevuti come contante in qualunque operazione di disimpegno e rinnovazione che sia eseguita dal portatore entro cinque anni dalla loro data di emissione.

**I sanitari del Comune.** — Nella sala dell'Istituto fra medici e farmacisti in via dei Venti, si radunarono ieri sera i sanitari comunali.

Udita la relazione della Presidenza circa le pratiche fatte presso il sindaco e presso l'assessore per l'igiene, prof. Postempski, perchè sia intesa anche la voce della classe sanitaria in merito alle progettate riforme dei servizi sanitari del Comune, e preso atto con soddisfazione delle buone accoglienze fatte alla Commissione dei sanitari dalle autorità comunali, si procedette alla nomina del Consiglio direttivo dell'Associazione, che riuscì composto dei dottori: Spaziani, presidente; Crespi, vice-presidente; Lualdi, segretario; Malusardi, Cappello, Maggi, Fioretti, Vespasiani, Pagani, De Benedictis, Tolomei, consiglieri.

**La Messa al Pantheon.** — Domani alle ore 15 avrà luogo nella sala Umberto la prova generale della Messa di requiem composta dal maestro Alessandro Bustini, da eseguirsi nella Chiesa del Pantheon per le solenni esequie in memoria del Re Vitt. Em. II.

**La morte del comm. Cuciniello.** — Ieri mattina è morto in Roma, presso il comm. Longhi suo parente, Vincenzo Cuciniello, che resse per tanti anni la sede del Banco di Napoli in Roma e di cui sono note le disgraziate vicende.

**Società per l'istruzione della donna.** — Questa Società ha pubblicato il programma delle conferenze che saranno tenute tutti i giovedì nell'aula magna del Collegio Romano alle ore 15 1|2.

La prima è fissata per giovedì prossimo e sarà tenuta da Antonio Fradeletto, che parlerà sull'« Arte poetica » di R. Selvatico.

Le altre si succederanno con questo ordine:

*Italia ignota*, 23 gennaio, Pietro Lanza di Scalea: Una Regina (Margherita la Normanna) — 30 gennaio: Lanza di Scalea: La Sicilia attraverso i miti popolari — 13 febbraio, Paolo Orano: La Sardegna (con proiezioni) — 20 febbraio, on. Bruno Chimirri: La Calabria — 27 febbraio, Guido Pompilj: L'Umbria rivelata.

*Italia Mistica* — 6 marzo, N. N.: Il misticismo come elemento della coscienza di un popolo — 13 marzo, Domenico Gnoli: I martiri considerati come eroi — 20 marzo, Guido Fusinato: S. Francesco — 27 marzo, Ugo Ojetti: Pittura mistica nell'Umbria.

*Scienza* — 3 e 10 aprile: Elia Millosevich: Il pianeta Marte (con proiezioni fatte su fotografie di Flammarion).

**R. Università.** — Il prof. Leopoldo Baruchello mercoledì 15 corr., alle ore 15, nell'aula della scuola di zoologia in questa Università comincierà le sue lezioni *Sulle epizoozie* continuandole tutti i lunedì e mercoledì alla medesima ora.

**Ovidio nella storia e nella tradizione.** — Su questo argomento parlerà oggi, domenica, il prof. F. Sabatini, incominciando le sue *Letture speciali* nella sala in via Monteroni, n. 82, alle ore 3 e mezza p. precise.

I biglietti si trovano all'ingresso.

**R. Notari.** — Con R. Decreto del 9 corrente l'avv. Pio Fiorilli di Veroli è stato nominato notaro del mandamento di Monte San Giovanni Campano.

**R. Accademia filarmonica Romana.** — Domani alle ore 15 nella sala Umberto avrà luogo la prova generale della messa di requiem composta dal maestro A. Bustini, la quale sarà eseguita al Pantheon per le solenni esequie in memoria del Re Vittorio Emanuele II.

**Lettura di Dante.** — Oggi, alle ore tre pom. alla Sala Dante, il prof. Raffaele Fornaciari leggerà e commenterà il Canto diciottesimo dell'Inferno.

**Unione Italiana degli impiegati civili.** — Oggi ha luogo nella sede sociale, piazza della Pilotta n. 6, la votazione per la nomina di cinque sindaci revisore dei conti.

**Circoli e Società.** — *Società di M. A. fra gli Impiegati.* — Questa sera alle ore 8 1|2 precise si rappresenterà: *Francillon* commedia in 3 atti di A. Dumas (figlio). Ne è protagonista la signora Benvenuti.

**Imposte dirette.** — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto in parte i reclami per tassa fabbricati di Alessandrini Augusto, Datti Giuseppe, Mascenzi Achille.

Ha respinti quelli di Zapater Rosario, Alessio Bernardo, Colafranceschi Filippo, Federici Carlotta, Cimadamore Luigi, Coss Giulio, Biagioli Carlo, Ruffo Francesco.

**Nella Pubblica Sicurezza.** — Il Re ha nominato commendatori della Corona d'Italia il cav. Salvatore Buonerba, ispettore generale al Ministero dell'Interno, e il cav. Adriano Zaiotti, questore di Napoli.

Sono stati encomiati i commissari cav. Giuseppe Audino, del distretto Monti, e cav. Cesare Alliata-Bronner del distretto di Trevi, e i delegati Giovanni Toni, Bellarmino Chiaravellotti e Francesco Bortucci; gratificati il vice commissario dottor Ottorino Bruzzi e i delegati Rocco Bacigalupo e Giuseppe Trento.

— Ieri, dopo lunghissima malattia, è morto il cav. Tito Sernicoli, romano, già funzionario di P. S. e fratello del defunto questore comm. Ettore.

**La vaccheria Serafini.** — Il Sindaco Colonna ieri si recò a visitare la nuova vaccheria Serafini, sulla via delle Sette Chiese, nella traversa San Sebastiano-San Paolo — una vaccheria modello nei rapporti dell'industria e dell'igiene.

Il Sindaco si compiacque vivamente col Serafini della sua iniziativa che onora veramente l'industria romana.

**Comizio degli operai carbonai.** — Gli operai carbonai di Roma organizzati in gran parte nella « Lega Cattolica del Lavoro, » si raduneranno oggi alle ore 15 a Comizio in via S. Prisca N. 2 (Monte Aventino) per consolidare la loro organizzazione e discutere e concretare i necessarii miglioramenti della classe.

Essi perciò hanno rivolto con appositi manifesti l'invito ai loro compagni d'intervenire tutti e agl'industriali di lasciarli liberi chiudendo alle ore 2.

**Grato animo.** — Luigi Borghini, infinitamente grato al dott. Augusto Balzani, sente il dovere di rendergli pubbliche grazie per le cure affettuose e costanti prestate per ben otto mesi alla sua consorte, colpita da grave pleurite purulenta, assistendo anche all'operazione eseguita egregiamente dal dott. Luigi Saraivo.

**La vista debole e difettosa.** — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

**Dottor Fioroni** riceve per malattia di orecchio, naso e gola dalle 12 alle 14. Corso Vitt. Em. 24.

**Liquori e Creme soprafiini.** — Specialità della Distilleria Eredi Vannisanti Via Poli 50 a 52.

**Per Marsala genuini: Buton**, Piazza Trevi.

**L'incendio fuori di porta S. Lorenzo.** — Alle 20 di ieri un gravissimo incendio si sviluppò fuori di porta S. Lorenzo.

In fondo alla via dei Volsci, all'angolo di piazza degli Ausoni, sorge un grandioso fabbricato di 5 piani di proprietà del comm. Cantoni.

Il 1.o e 2.o piano sono occupati dalle scuole comunali; negli altri piani abitano numerose famiglie. Al piano terreno vi erano il laboratorio ed i magazzini di *scopettoni*, *gabbie*, *giuocattoli*, ceste, sedie e scatole, dei fratelli Cesare e Serafino Carocci, abitanti in via Principe Amedeo 78, proprietari anche del magazzino in via Manin, all'insegna della « Piccola Fiera, » e dell'altro in via Principe Amedeo.

I magazzini di via dei Volsci occupavano una superficie di 300 m. q.

Ieri sera gli inquilini di detto stabile furono destati da un rumore sordo e da un fumo denso che usciva dalla porta interna del laboratorio dei fratelli Carocci. Spaventati fuggirono dalle case, mentre venivano avvertiti per telefono i vigili.

Questi accorsero prontamente con 6 macchine, compresa quella a vapore, agli ordini del comandante cav. Fucci, dei capitani cav. Jonni e De Magistris e del tenente De Paolis.

Intanto guardie municipali, di P. S. e carabinieri tenevano indietro la folla che numerosa ingombrava le vie adiacenti.

I vigili incominciarono subito il lavoro di spegnimento, che fu davvero faticoso e pericoloso. Tutto quanto esisteva in quel magazzino venne completamente distrutto.

Attiguo al suddetto fabbricato ve n'è un altro, per fortuna completamente sfitto.

Le fiamme, che uscivano dalle finestre del laboratorio dei fratelli Carocci, penetrarono in un gran cortile, lungo 20 metri, ricoperto da un lucernario sostenuto da travi di legno. Il cortile era l'antica scuderia dei fratelli Gondrand.

Il lucernario crollò completamente con grande fracasso.

Sul posto si recarono anche il cav. Lutrario, capo del gabinetto del questore, il colonnello Silienti, il delegato Sgadari, il capitano Brunero dei carabinieri, il capitano Pizzolotto e il tenente Strassini delle guardie di città, i militi della pubblica assistenza S. Pascasia col presidente cav. Basilio Bonanni, una compagnia di artiglieria, il proprietario dello stabile comm. Cantoni e Serafino Carocci, uno dei proprietari del laboratorio incendiato.

I fratelli Carocci da circa 15 anni erano assicurati alla Società Reale di Torino per 10,000 lire e da sei mesi avevano portato l'assicurazione a 20,000 lire.

La causa dell'incendio si attribuisce alla fermentazione della paglia od a qualche scintilla di fuoco adoperato dal commesso Ulderico Lini, per accendere un po' di zolfo per inverniciare due carrettini.

I danni ascendono complessivamente a 25,000 lire. Una squadra di vigili è rimasta stanotte sul posto.

**Il grave ferimento di via Alessandria.** — Il commesso Carlo Poggini, di anni 24, da Vaglia (Firenze), e il suo amico Mario Lunari, di anni 18, da Rignano Flaminio, decisero di recarsi in via Alessandria, dal venditore di pizze di castagne, Lorenzo Regolo, di anni 43, da Signa.

Mentre i due amici stavano sulla porta di quel negozio a mangiare la torta di farine di castagne, un individuo rimasto sconosciuto, diede una spinta ad un ragazzo che passava facendolo cadere addosso al Lunari. Questi andò sulle furie e rimproverò lo sconosciuto con parole vivaci. Il Poggini intervenne anche lui per riprendere le parti dell'amico. Non lo avesse mai fatto: lo sconosciuto lo aggredì a colpi di coltello ferendolo al collo, al petto e al braccio destro, dandosi quindi alla fuga.

Alle grida del ferito accorse la guardia di P. S. Giuseppe Merlo, la quale soccorse il Poggini e lo accompagnò a S. Antonio, dove quei sanitari lo giudicarono in pericolo di vita.

La Polizia sta rintracciando il feritore.

**Un ladro in trappola.** — Il signor Gilber Smith, direttore della farmacia Roberts in piazza San Lorenzo in Lucina 36, alle 23 di ieri, tornato in farmacia, che aveva precedentemente chiusa alle 22, per prendere dei medicinali, si accorse che molte carte dello scrittoio erano in terra, ed udì un rumore nell'andito che dà accesso alla cantina.

Il signor Smith recatosi donde veniva il rumore sorprese un individuo sconosciuto.

Alle grida dello Smith accorsero i carabinieri della vicina caserma i quali arrestarono lo sconosciuto che fu poi identificato per Antonio Giovannangeli, di 24 anni, romano, abitante in via S. Bartolomeo dei Vaccinari, 58. Gli furono sequestrate indosso 3854 lire che aveva rubato nello scrittoio della farmacia.

**Grave disgrazia.** — Ieri certo Alessandro Bonifazi, di anni 40, da Cerreto (Spoleto), in prossimità di Frascati mentre veniva a Roma guidando la giardiniera della ditta Elefante, cadde sotto di essa e le ruote gli passarono sopra ambedue le gambe.

Il Bonifazio riportò varie ferite e commozione cerebrale, per cui i medici di S. Antonio si riservarono il giudizio.

**Salvo per miracolo.** — Il ragazzo Campelli Giulio di anni 6, romano, abitante in via Lazzaro 35, p. n., all'angolo di via Porta Angelica e Borgo Pio, correndo andò inavvertentemente a cadere sotto l'ultima ruota del furgone delle poste n. 12.

Il conducente, Giuliani Teodoro di anni 29, da Ravenna, ab. in via Casilina 7, tentò di fermare il cavallo, ma tardi, la ruota era passata sul corpo del ragazzo.

Accorsa gente il Campelli venne sollevato da terra e trasportato a S. Spirito.

Il ragazzo — davvero fortunato — non aveva riportato alcuna lesione ma solo una buona paura.

**Investimento.** — In via Bonella la vettura numero 1764, condotta da De Santis Augusto, investiva lo scalpellino Agostino Taminghèr, d'anni 16, romano, producendogli distorsione del piede sinistro.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 15 giorni.

**Disgrazie.** — Il muratore Ornini Achille di anni 18, romano, mentre era intento a lavorare nel vecchio Mattatoio, presso ponte Margherita, cadde disgraziatamente in una fossa profonda tre metri. Riportò contusioni guaribili in 10 giorni.

## Piccola Cronaca

**Concerti d'oggi.** — Al Pincio, la Banda comunale, dalle ore 15 1|4 alle 16 3|4, eseguirà il seguente programma: 1. Wagner - Huldigungsmarsch — 2. Verdi - Nabucco - Sinfonia — 3. Halèvy - Ebrea - Finale I — 4. Mascagni - Iris - Introduzione - Il Sole — 5. Glinka - Valse - Fantasia.

— In piazza Colonna suonerà il concerto degli Allievi Carabinieri, dalle ore 15,30 alle 17.

1. Pantanetti - Marcia militare « L'Esercito. » — 2. Bizet - Ouverture « Patria » — 3. Meyerbeer - Marcia « L'Africana » — 4. Puccini - Finale atto I « La Bohème » — 5. Bayer - Valtzer « Puppenfee. »

**Malattie delle vie urinarie.** — Il D.r Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 119, via Frattina, dalle 15-18.

# Teatri di Roma

### La BOHÈME di Puccini al Costanzi.

Un successo magnifico per concorso di pubblico elettissimo, che gremiva alla lettera il teatro, ebbe iersera la *Bohème* di G. Puccini.

Parlare delle bellezze del lavoro è proprio inutile, perchè tutti conoscono le ineffabili dolcezze musicali con le quali il Puccini seppe rivestire il romanzo felicemente ridotto del Murger.

A noi per l'odierna riproduzione occorre rilevare la importanza del successo finito in un trionfo invidiabile del Bonci e della Pasini-Vitale. Due artisti che vanno annoverati nella schiera eletta fattasi ogni giorno più scarsa: due che hanno la cognizione scenica del loro organo vocale e la sanno regolare, vincendo con l'arte difficoltà inevitabili, secondo i buoni precetti. Ed entrambi posseggono l'intelligenza e l'attitudine che servono a studiare un carattere per la scena, a rendersi ragione della sua natura, a scoprirne ogni lato, a plasmarlo e renderlo armonicamente. Tanto il Bonci che la Pasini-Vitale fanno onore alla scuola che li ha condotti alla perfezione; per l'arte del canto bene appresa e posseduta, e sanno far rilevare gli effetti drammatici più vivi, più moderni, più nervosi, più nevrotici financo, se così si vuole, senza nulla togliere alla compostezza del personaggio.

E bastò infatti il superbo finale terzo, che fu bissato ed interrotto da grida di bravi! bastò questo solo magari per provare quale potenzialità artistica essi seppero raggiungere.

Ed il Bonci che bissò anche la romanza del primo atto, ancora una volta deliziò col fascino della sua voce e del suo canto, da cui trae effetti di dolcezza e di soavità paradisiaca.

La Pasini-Vitale in tutto il terzo atto, in ispecie nella grande scena che prelude la morte, oltre a cantante eccelsa si mostrò artista profonda, tale da impressionare il pubblico.

A questi due massimi fattori aggiungiamo, e ne hanno diritto, Edoardo Vitale, che ha concertato con l'abituale perizia e sapienza tutta l'opera in modo che le bellezze rifulgessero splendidamente, l'Angelini-Fornari sempre artista fine, correttissimo, l'orchestra ed i cori.

La *Bohème* non potrebbe avere migliori interpreti principali, nè maggiore accuratezza di esecuzione, ed il pubblico ne consacrò iersera nuovamente il successo, successo assoluto senza restrizioni che avrà eco larghissima in tutte le successive rappresentazioni.

Stasera la *Bohème* si ripete. *Fabr.,..*

**Valle.** — Ermete Novelli replica stasera la *Frustata* e l'*Ultimo dell'anno*.

Domani spettacolo in suo onore.

**Adriano.** — Ultime due rappresentazioni dei fantocci dell'*Italian puppets Theatre*.

Martedì — e l'annunzio sarà graditissimo — *ripresa* della brava Compagnia di zarzuele con una novità: *I rivoltosi*, che tuttora a Napoli fa furore.

**Nazionale.** — Oggi in ambedue le rappresentazioni si ripetono *I saltimbanchi* e così pure al **Quirino** *Una notte a Venezia* ed al **Manzoni** il *Senza sole!* di A. Turchi, che pure iersera fece semplicemente furore.

## Spettacoli d'oggi

**Costanzi** — *La Bohème*, ore 21.
**Valle** — *L'enigma* - ore 21.
**Adriano** — Italian Puppets, ore 17 e 21.
**Nazionale.** — *I saltimbanchi* - ore 17 e 21.
**Quirino** — *Una notte a Venezia*, ore 17 e 21.
**Manzoni** — *Senza sole!*, ore 17 e 21.
**Olimpia** — Spettacolo variato, ore 21.



# Ultime Notizie

### I Duchi di Genova.

Ieri, alle ore 10, giunsero a Roma le LL. AA. RR. i Duchi Tommaso e Isabella di Genova.

Furono ossequiati alla stazione dal vice-ammiraglio De Libero, aiutante di campo del Re, dal marchese Guiccioli, cavaliere d'onore della Regina madre, e dal conte Oldofredi, pure gentiluomo della Maestà Sua.

Le LL. AA. si recarono a Villa Margherita.

### Consiglio di Ministri.

Ieri vi fu Consiglio dei Ministri che durò fino alle sette. Si occupò degli emendamenti che la Commissione del Senato ha introdotti nel progetto per l'Ufficio del lavoro e dei lavori parlamentari della nuova sessione.

### Presidenza del Consiglio.

L'on. Zanardelli ricevette ieri la rappresentanza della città e della provincia di Lucca che gli espose i desiderati delle popolazioni lucchesi per la nota vertenza sulle sorgenti del Serchio.

### Nuove scuole carcerarie.

L'on. Ronchetti ricevette l'ispettore scolastico Dati cav. Nazareno, autore di uno studio-progetto per la istituzione di speciali scuole carcerarie, aventi per iscopo la cura morale del condannato, mercè un razionale sistema di pedagogia penale.

### Sui trattati di commercio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Bergamo** 11, ore 14.35. — Quest'oggi ebbe luogo al nostro Circolo Agricolo-Commerciale uno splendido banchetto, al quale presero parte tutte le notabilità cittadine ed anche alcune venute dalla provincia, in onore dell'on. Luigi Luzzatti.

L'on. Luzzatti ha pronunziato un discorso anche più rimarchevole dei precedenti intorno ai trattati di commercio, in specie con la Svizzera e l'Austria-Ungheria, non trascurando di toccare gl'interessi speciali delle nostre industrie manifatturiere.

Il discorso fu accolto più di una volta da calorosi applausi e l'illustre economista venne cordialmente festeggiato da tutti.

### Ministero Interno.

Ieri mattina è tornato l'on. Giolitti.

Le prove scritte del concorso per l'ammissione ai posti di alunno di ragioneria nelle prefetture avranno luogo in Roma nei giorni 14, 15 e 16 del corrente gennaio nel palazzo dell'Esposizione in via Nazionale.

— E' stato sciolto il Consiglio comunale di Cinisi (Palermo) e nominato R. Commissario il segretario di prefettura Ernesto Giobbe.

— Ieri alle 14 si è riunita nuovamente a palazzo Braschi la Commissione esaminatrice delle proposte di ricompensa per atti di valor civile.

Presiedeva il ten. gen. Fecia di Cossato, comandante la divisione di Roma.

Si esaminarono circa settanta proposte; furono assegnate 8 medaglie d'argento, 20 di bronzo e attestati di benemerenza.

— Cerilli cav. Romualdo consigliere destinato a Montepulciano come sotto-prefetto; Cassone cav. Felice ff. di sotto-prefetto a Montepulciano trasferito a Volterra; Cerboni cav. Enrico idem da Volterra a Fermo.

Martelli comm. Ferdinando prefetto in aspettativa è collocato a riposo; Capellini dott. Angelo ff. di consigliere a Cremona, collocato a riposo.

### Ministero Pubblica Istruzione.

Galasso Alfredo e Picasso Vittorio Emanuele sono provvisoriamente incaricati d'impartire nell'Istituto tecnico di Torino: il primo l'insegnamento di tecnologia tessile; il secondo l'insegnamento di geometria descrittiva.

Petrarolì Nicola, titolare di disegno nell'Istituto tecnico di Catania, è restituito al suo ufficio col proprio grado e stipendio.

Tedesco Luigi è trasferito dall'Istituto nautico di Ancona all'Istituto nautico di Napoli.

Gregorini Alberto è trasferito all'Istituto nautico di Ancona.

Pasetti Giuseppe è trasferito all'Istituto tecnico di Foggia.

Piccoli Raffaele è nominato reggente di chimica nell'Istituto tecnico di Foggia ed è destinato ad impartire l'insegnamento di chimica generale ed agraria nell'Istituto tecnico di Jesi.

E' stata conferita la menzione onorevole dei benemeriti dell'istruzione popolare ai signori:

Vincenzo Giannitrapani di Marsala, Gaspare Greco di Trapani, Margherita Savani di Pontremoli (Massa Carrara), Arduino Fuligni di Caviara, Albertina Pedrotti di Bagnone, Paolo Alessandri di Trasillico, Francesco Ratti di Camaiore (Lucca), Leopoldo Troghi di Pontebuggianese (Lucca), Francesca Carpanetti di S. Angelo dei Lombardi (Avellino), Blandina Cioffi di Cervinara (Avellino).

### Ministero Lavori Pubblici.

Domani, alle ore 11, con l'intervento degli onorevoli Giusso e Di Broglio, si firmerà la concessione della linea ferroviaria Castellanzo-Lonato nella valle d'Olona, con un sussidio chilometrico di 1500 lire per la durata di 50 anni.

### Ministero Finanze.

Nei giorni 27, 28 e 29 corr. avranno luogo gli esami scritti pel concorso a 5 posti di volontario amministrativo nelle manifatture e nei magazzini di deposito dei tabacchi. La Commissione esaminatrice è stata così composta:

Botti comm. Domenico, cap. div. presidente; Bini cav. dott. Angelo cap. div., Cutastini cav. Pietro. isp. centr. priv., Fabris cav. dott. Pietro Giuseppe cap. sez., Zanelli cav. dott. G. Battista seg. cap. int. di finanze, membri; Redi cav. Gustavo, segretario.

### Ministero Tesoro.

La Commissione di vigilanza sugli istituti di emissione, che era convocata pel giorno 15, si riunirà invece il 16 perchè il 15 capita la messa per Vittorio Emanuele al Pantheon.

### Ministero Marina.

Nel pomeriggio S. A. R. il Duca di Genova si recò a visitare il Ministro della Marina on. Morin.

Per motivi di famiglia sbarcherà dalla r. nave *Caracciolo* il tenente di vascello Cabella Luigi, pel quale è in corso il decreto di aspettativa a sua domanda. A sostituirlo è destinato l'ufficiale Viani Marco.

Sbarcherà dalla r. nave *Varese* il tenente di vascello Bogetti Gustavo e lo sostituirà l'ufficiale Visconti-Prasca Sebastiano.

La r. nave *Agordat* è entrata a far parte della forza navale del Mediterraneo.

Il medico di 1.a cl. Seganti Filippo è sbarcato dal piroscafo *Washington*.

Il medico di 1.a cl. Delogu Arnaldo imbarcherà sulla r. nave *Castelfidardo* in sostituzione dell'ufficiale sanitario Stoppani Giorgio.

Il medico di 1.a cl. Oliva Alfonso è sbarcato dal piroscafo *Neustria*.

**Onorificenze.**

Il capitano di vascello Ampugnani è stato nominato commendatore della Corona d'Italia; i capitani di vascello Marselli e Chierca, il direttore medico Tomasi, il tenente colonnello del Genio navale Ferrati, ufficiali dell'Ordine stesso; i tenenti di vascello Ferretti, Bollo e Bonacini, i capi macchinisti De Lutis e Rusoo, il maggiore commissario Michel, cavalieri dell'Ordine stesso.

## SPAGNA

**Madrid** 11. — I repubblicani hanno organizzato un grande *meeting* per domani.

Settemila operai tennero un *meeting* a Barcellona nel quale accettarono la proposta del Municipio di fare un'inchiesta sulle condizioni di lavoro in altri paesi.

## FRANCIA

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Parigi**, 11, ore 15,40. — A Lione si trasse in arresto certo Barret, viennese, già condannato per furti ed omicidii, ai lavori forzati a vita ed evaso dalla Guyana.

— Domani incomincierà ad Algeri l'interrogatorio degli imputati arrestati per i tumulti di Marguerittes. Di questi 25 sono imputati di assassinio e 105 di saccheggio e di ribellione. I difensori sono 40 e i testi 300.

— L'assemblea generale del sindacato dei giornalisti espulse dal sindacato Rochefort e Missard, direttore della *Patrie*.

— S'annunzia che il 20 maggio si festeggierà con un banchetto l'82° anniversario della nascita di Passy, vincitore del premio Nobel.

— La Lega franco-italiana celebrerà con un banchetto, a cui presiederà Lockroy, l'anniversario della battaglia di Digione.

— Dalle carceri militari di Niort (Deux-Sevres) evase Ubert Cahen, figlio del conte Raffaello Cahen, morto per un accidente di automobile. Il giovinotto passò in Ispagna traversando la frontiera sopra un automobile.

**Angoulême** 11. — Alla fonderia di cannoni di Ruelle è stato scoperto un gran furto di bronzo e di rame. Sono state arrestate otto persone.

**Ruelle** 11. — In seguito al furto avvenuto nella fonderia di cannoni, parecchie persone sono fuggite. Si temono altri arresti. Si teme pure che il danno sia gravissimo. L'affare assume le proporzioni di un vero scandalo.

**Congresso di minatori.**

**Parigi**, 11, ore 12.49. — Il segretario della Federazione dei minatori comunicò ieri ai membri del Comitato che l'oggetto principale della discussione al Congresso che si terrà ad Alais, sarà lo sciopero generale.

## GERMANIA

(S) **Berlino**, 11 — Dinanzi l'Alta Corte militare dell'Impero si è oggi svolto in ultima istanza il procedimento relativo all'assassinio del capitano di cavalleria Krosigk di Gumbinnen (Prussia orientale).

Come è noto, il Tribunale militare in seconda istanza ha condannato a morte il caporale Marten ed ha assolto il sergente Hickel, imputato di complicità nell'assassinio stesso.

L'Alta Corte ha cancellato i precedenti giudicati ed ha rinviato la causa alla Corte d'appello di Berlino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Berlino**, 11, ore 23.20. — L'annullamento della condanna a morte del caporale Marten, per parte dell'Alta Corte militare, è accolto in generale con grande soddisfazione.

Si crede che quando anche venisse condannato di nuovo, la pena non verrebbe applicata in considerazione dei lunghi tormenti morali sofferti dall'imputato.

# Borse e Mercati

**Roma**, 11 gennaio.

Mercato migliore sufficientemente attivo. Rendita contanti 101.45 a 101.50 fine corrente 101.55.

Rendita 4 1|2 interna 107.35 — Obbligazioni ferroviarie 3 0|0 322.50 — Municipio Roma 510.50 — Santo Spirito 496.

Banca d'Italia 880 — Commerciali 693 — Credito Italiano 501 — Banco Roma 130 — Banco Gestioni 105 — Ferrovie Meridionali 643 — Mediterranee 467 — Gas 850 a 848 — Condotte 274 dopo 272 — Molini 71 — Omnibus 289 — Metalli 121 — Immobiliari 175 — Credito Fondiario 505 — Venete 74 — Ferriere 97 — Carburo 628 a 623 — Zuccheri 106 a 110 — Concimi 59 — Forni 69 a 70 — Montecatini 127 a 128.

Cambi sostenuti - Parigi 101.70 - Londra 26.5.

**Ore 18.30:** Rendita 101.55.

**Cambio dazio doganale 13 gennaio L. 101.60.**

Dal 13 al 19 — fino a L. 109 — L. 101.55

**BORSE ITALIANE — 11 gennaio 1902.**

N. B. I prezzi sono fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 101 52 | 101 42 | 101 45 | 101 50 |
| Id. fine | — — | 101 55 | 101 52 | — — |
| Id. 4 1\|2 0\|0 | 107 50 | 107 50 | 107 20 | 107 — |
| Az. B. d'Italia | 880 — | — — | 880 — | 877 — |
| » B. Generale | — — | 37 — | — — | — — |
| » ferr. Medit. | 467 50 | 466 — | 467 50 | 467 50 |
| » » Merid. | — — | 644 50 | 645 — | 643 50 |
| » di Torino | — — | — — | 285 — | — — |
| » B. Sconto | — — | — — | 179 — | — — |
| » Tiberina | — — | — — | — — | — — |
| » Sovvenzioni | — — | — — | — — | — — |
| » Nav. Gen. | 412 — | 412 — | — — | — — |
| » Raff. Zucc. | 364 50 | 365 — | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0\|0 | — — | 322 25 | — — | — — |
| Id. Meridionali | — — | 325 50 | — — | — — |
| Fon. B. d'Italia 4 0\|0 | — — | 508 — | — — | — — |
| » » 4 1\|2 | — — | 516 — | — — | — — |
| San Paolo | — — | — — | 516 50 | — — |
| **CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.** | | | | |
| Francia vista | 101 70 | 101 66 | 101 75 | 101 71 1\|4 |
| Berlino Id. | 125 20 | 125 20 | 125 30 | 125 25 |
| Londra Id. | 25 57 | 25 56 | 25 58 | — — |
| Londra a 3\|m | — — | — — | — — | 25 29 |

**Genova**, 11, ore 15,15 — Rendita 101.46 contanti 101.56 fine mese — Meridionali 644 — Mediterranee 468 — Navigazione 411 a 412 — Raffinerie 363 — Raffinerie nuove 323 — Banca d'Italia 879 a 880 — Banca Commerciale 693.50 — Credito 501 — Carburo 621 — Metalli 121 — Acciaierie 1320.

**Consolidati - Media uff. del Regno, 10 gennaio**

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0\|0 lordo | 101.36 | 99.36 |
| 4 1\|2 netto | 107.15 7\|8 | 106.03 3\|8 |
| 4 0\|0 netto | 100.69 | 98.69 |
| 3 0\|0 lordo | 65,76 1\|8 | 64.56 1\|8 |

| **Parigi**, 11. 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 0\|0 amm. | — — | — — | — — |
| » 3 0\|0 perp. | 100 30 100 32 | 100 40 | 100 32 |
| » 3 1\|3 0\|0 | 102 05 | 102 12 | 102 10 |
| ITALIANA 5 0\|0 | 100 15 100 20 | 100 15 | 100 17 |
| turca | 25 45 | 25 37 | 25 32 |
| spagnuola | 78 — | 77 90 | 77 57 |
| russa nuova | — — | — — | — — |
| portoghese | 27 15 | 27 12 | 27 — |
| ungherese | — — | — — | 101 80 |
| Egiziano 4 0\|0 | — — | 108 60 | 108 50 |
| Banca di Parigi | 985 — | 982 — | 980 — |
| Banca Ottomana | — — | 540 — | 540 — |
| Credito Fondiario | — — | 725 — | 724 — |
| Azioni Suez | — — | 3735 — | 3735 — |
| Lotti Turchi | — — | 110 1/4 | 110 1/4 |
| Ferr. Meridion. ital. | — — | — — | 633 — |
| CAMBI sull'Italia | — — | 1 1/4 | 1 1/4 |
| su Londra | — — | 25 12 1/2 | 25 13 1/2 |
| su Madrid | 34 1/4 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

**Parigi**, 11, ore 16,08 — (Fonte italiana). — Realizzi chiusura fermi.

3 0|0 Francese 100,40 — Italiano 100,15 — Spagnuolo 77,90 — 65|1 — 115|50 — 170|25 — 120|1 — Rio 1014 — 10|10 — 34|20 — 48|10 — 56|20 — Saragozza 289 — *Andalouse* 215 — *Traction* 38 — *Banque Paris* 982 — *Credit Lyonnais* 1017 — Brasile 4 per cento 68.75 — Transvaal 108 — De Beers 1085 — Suez 3735 — Sosnovica 1950 — Montecatini 126 — Huanchaca 128 — *Metropolitain* 576 — Gas 830 — Lyon 1560 — Nord 1950 — Thomson 722 — Industrie 276.

| **Vienna**, 11 migliore | 10 | 11 |
|---|---|---|
| C. austr. | 643 25 | 640 — |
| R. aust. arg. | 120 25 | 120 35 |
| Id. carta | 99 75 | 99 80 |
| N.ni oro | 19 03 | 19 03 |
| Lire ital. | 93 70 | 93 60 |
| C. Londra | 23 92 | 23 93 1/2 |

| **Londra**, 11 chiusura | 11 | 11 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 93 1/4 | 93 1/4 |
| Italiana | 99 1/4 | 99 1/4 |
| Turca | 24 1/4 | 24 1/4 |
| Egiziano | 107 — | 106 1/4 |
| Argento | 25 11/16 | 25 1/4 |

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 27,000

| **Berlino**, 11 ferma | 10 | 11 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 100 80 | 100 80 |
| f. mese | 100 70 | — — |
| Az. Merid. | 126 — | 126 50 |
| » Medit. | 91 10 | 91 50 |
| Ob. fer. 3 0\|0 | 63 90 | 64 10 |
| » Merid. | 65 20 | 64 90 |
| » Roma. | 100 40 | 100 60 |
| » Medit. | — — | — — |
| B. Comm. | — — | — — |
| Rublo | 216 05 | 216 05 |
| C. Italia | — — | 78 75 |

**Sconto ufficiale**

| | SAGGIO |
|---|---|
| Italia | 3 1\|2 0\|0 |
| Francia | 3 per 0\|0 |
| Inghilterra | 4 per 0\|0 |
| Germania | 4 per 0\|0 |
| Austria | 4 1\|2 0\|0 |
| Belgio | 3 per 0\|0 |
| Spagna | 3 1\|2 0\|0 |

PLATTI LUIGI, gerente.

# CATRIONA

**Romanzo di R. L. STEVENSON**

Traduzione di **Lida Cerracchini.**

PARTE I.

**IL PROCURATORE DEL RE.**

Capitolo II — **L'avvocato montanaro.**

— Egli non ha trattato molto bene con voi e con Alano, ma l'opinione che ho in complesso di lui non è cattiva.

« S'egli avesse imbarcato Alano in seguito ad un contratto, credo che l'avrebbe trattato meglio. Che ne dici, Robin?

— Non vi è capitano di bastimento più onesto di lui, e crederei alla sua parola come a quella di Appin stesso.

— Si vede che è difficile giudicar bene gli uomini — dissi io.

— E' appunto quel che io avevo dimenticato quando siete entrato voi, signor Balfour — disse l'avvocato.

Capitolo III — **Vado a Pilrig.**

La mattina di poi, appena svegliatomi nel mio nuovo alloggio, mi alzai ed indossai i miei abiti nuovi e, appena fatta colazione, mi lanciai nelle mie avventure.

Quanto ad Alano, speravo di poter provvedere alla sua salvezza; per Giacomo probabilmente la cosa sarebbe stata più difficile e non potevo fare a meno di pensare che quell'impresa mi sarebbe costata cara, come del resto mi avevano detto tutti coloro a cui avevo manifestata la mia opinione.

Pareva che io fossi salito sulla cima di una montagna unicamente per buttarmi giù ed avessi superato tante e sì dure prove riuscendo ad essere ricco, riconosciuto atto a portare abiti civili ed una spada al fianco, unicamente per commettere dopo aver conseguito tutto ciò, un vero suicidio, anzi il peggiore dei suicidi, che è quello di farsi impiccare a spese del Re.

E perchè lo facevo? domandavo a me stesso mentre percorrevo High-Street.

Sulle prime dissi che era per salvare Giacomo Stuart, e non vi è dubbio che il ricordo della sua disperazione, i pianti di sua moglie, e qualche parola che mi ero fatto sfuggire in quell'occasione, influivano fortemente sopra di me.

In pari tempo però riflettevo che la questione se Giacomo dovesse morire sul suo letto o sulla forca era o avrebbe dovuto essere affatto indifferente al figlio di mio padre.

Certo Giacomo era cugino di Alano; ma nello interesse appunto di Alano il meglio era di star zitti e lasciare che Giacomo corresse la sua sorte.

E non potevo nemmeno dimenticare che quando ci eravamo trovati tutti insieme nell'imbroglio, Giacomo non si era punto dimostrato premuroso nè per Alano nè per me.

Mi venne allora in mente che io fossi animato da quell'amore della giustizia, che fa ritenere la morte di un innocente come una offesa fatta a tutta l'umanità.

Ma poi mi chiesi se io non fossi piuttosto un vanerello che dopo aver pronunciato delle belle parole dinanzi a Rankeillor ed a Stuart, si sentiva ora obbligato dalla sua vanità a far onore a quelle millanterie.

E mi venne anche in mente che il mio movente fosse una specie di astuta codardia che mi incitava ad affrontare un piccolo rischio per procurarmi una più sicura salvezza.

Era certo che finchè io non avessi fatto la mia deposizione e messo in chiaro l'esser mio, potevo imbattermi in Mungo Campbell o nell'ufficiale dello sceriffo ed essere da loro riconosciuto e coinvolto così nel processo per l'assassinio di Appin, mentre invece, una volta fatta con felice successo la mia deposizione, avrei potuto respirare assai più liberamente.

E quando esaminai a fondo questo argomento, trovai che non v'era nulla da vergognarsene.

Davanti a me, pensavo stanno aperte due vie che conducono entrambe alla stessa meta.

Non è giusto che Giacomo sia impiccato se io lo posso salvare e sarebbe ridicolo da parte mia l'aver chiacchierato tanto e poi non far nulla. E' una fortuna per Giacomo di Glens che io mi sia vantato, ma non è nemmeno una disgrazia per me poichè così sono obbligato ad agir bene.

Ho un nome di gentiluomo; ne ho i mezzi e sarebbe vergogna che io non ne avessi anche il carattere.

Così pregai mentalmente perchè potessi avere il coraggio di cui abbisognavo per compiere il mio dovere come un soldato in battaglia ed uscire illeso dalla lotta come ne escono tanti.

Dopo aver ragionato in quel modo mi sentii più risoluto, sebbene non perdessi affatto l'idea dei pericoli che mi circondavano, nè mi sentissi maggiormente disposto a salire i gradini del palibolo.

Era una bella mattinata chiara ma il vento soffiava da levante.

Quell'aria rigida mi gelava il sangue e mi dava un sentimento di stagione autunnale, di foglie morte e di gente morta.

Mi pareva un soffio del diavolo che mi facesse morire quand'ero al culmine della mia fortuna e morire per causa altrui.

Sulla cima di Calton Hill, quantunque non fosse la stagione adatta per quel genere di divertimento, vidi alcuni ragazzi che gridavano e correvano coi loro cervi volanti.

*(Continua).*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—( **Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese** )—

**Prezzo dell'Associazione**

—( **Senza L'ECO DELLA MODA** )— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10; Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—( **Con L'ECO DELLA MODA** )— Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6; Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 30 parole: L. 3 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8


Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
**Via Marco Minghetti**
GALLERIA SCIARRA
**ROMA**

# Macchine SINGER per cucire

*Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis*

Negozio
Via Nazionale
**N. 102-103-103-A**
**ROMA**

## Vere Pillole Antigottose
**del dott. Hope di Londra.**

Riconosciute finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e dei reumatismo: prova ne sono i molteplici documenti sulla loro efficacia come ancora su quella dello **Antholeon**, che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.

Le **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. 5,10 nella **Farmacia KERNOT**. Si spediscono per posta contro Vaglia 5,60 e l'Antholeon a L. 4, Spedito per pacco postale L. 5. — Una scatola di pillole ed una boccia di Antholeon contro Vaglia di L. 10.

**Cioccolato Crèmant e al Latte Svizzero.**
I migliori ed i più delicati da mangiarsi alla mano.
Il miglior regalo per la loro elegante confezione.
**GILLI, BEZZOLA & C.**
**Via Nazionale N. 46-47 - Corso Vittorio Emanuele 45**
1920 — TELEFONO — 799

**5000 lire si Regalano** a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

## LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
**V. COSTANTINI**
**Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798**

## GUIDA DEL FORESTIERE

**DOMENICA - Ingresso libero.**

**Campidoglio**: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
**Palazzo Reale**: Appartamenti, dalle 13 alle 14. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1|2 alle 11 1|2.
**Museo** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
**Id.** INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
**Id.** ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
**Id.** DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1|2 alle 13.
**Galleria** NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13 — ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 15.
**Catacombe** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Terme di Tito**: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
**Terme di Caracalla**: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
**Palatino e Pal. dei Cesari**: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
**Foro Romano**: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
**Foro Traiano**: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
**Colosseo**: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
**Villa BORGHESE**: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

**Ingresso Una Lira.**

**Catacombe S. Calisto**: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche**: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello**: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
**Castel S. Angelo**: permesso all'entrata nel Castello.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas** via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

**GABINETTO PRIVATO**
per la
**cura delle malattie nervose**
diretto dal D.r **Giulio Moglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio* 3, p. p.
*ore 10-12 e 15-16.*

*Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.*

## Parafulmini

| | |
|---|---|
| ***Asta*** ferro m. 4 1 2 | *L. 13,50* |
| ***Collario*** di bronzo | » *2,50* |
| ***Punta*** rame alta cm. 20 | » *8,50* |
| ***Corda*** rame a 5 fileni | » *0,03* |
| ***Piastra*** di rame 30×30 | » *5,00* |

Catalogo gratis. Forniture e impianti — ***F.lli G. C. DALLE MOLLE***, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

## Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplesia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo
*Specialità dell'ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.*
Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

## Agli Industriali

**PRIVATIVA INDUSTRIALE:** *19 Ottobre 1897, Reg. Att. Vol. 90, N. 463.*

per: « Perfectionnements aux machines rotatives » del signor William Samuel COLWELL, a Chicago (S. U. d'America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

*Agenti per l'Italia* **Zanardo & C.**
***Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica***
**9, Via Due Macelli — Roma**

**Per chi deve cambiar casa** )•——

## I Forgoni imbottiti
**DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND**
**ROMA - Corso 372-73 - ROMA**

Questi forgoni ***per la loro ampiezza*** e per ***l'imbottitura*** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico è dedicato esclusivamente a questa partita

MARCA DEPOSITATA

## LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

**Zuppa alla marinara**
Specialità dell'osteria Beltrame
*Via Privata presso la Stazion*
**Vini**
**di Frascati e Monteporzio**
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### I.a CATEGORIA
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Provetto ragioniere** con primarie referenze (*impiegato*) occuperebbesi esazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione "Popolo Romano".

**Si vende una cucina** economica nuovissima a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vederla dal portier via Palermo N. 21. 47

**Per completare** capitale seria azienda industriale molto rimuneratrice domandansi soci. Scrivere T. XII fermo posta Roma. 95

**Da vendersi** due vacche prossime a figliare, carretto un bue e foraggio, Vicolo della Balduina N. 12 fuori porta Trionfale. 23

**Per barbierii** cedesi bottega nei pressi piazza Barberini bene avviata, pigione mite; per trattative rivolgersi dal sig. Lorenzini Pio via del Gesù N. 6 barbiere. 96

**Cercasi podere** 3 camere vuoto uso cucina circa 2 o 3 miglia fuori città per un tempo non inferiore a 3 anni con 2 rubbia di terreno uso stalla e rimessa Z. via Palestro 9. Esclusi mediatori. 97

### D'AFFITTARSI
*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Cento appartamenti** vuoti d'affittare ufficio piazza Rondanini 45. 96

### II.a CATEGORIA
*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

### III.a CATEGORIA
*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Harmonium d'occasione** in buono stato si cede a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 43

**Distinta signorina** dà lezioni di pianoforte e scuola elementari a domicilio sue e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

**Pettinatrice** Costantini vicolo della Pace N. 14 presso la via dell'Anima abbonamento L. 10 per una volta 1,50 di mattina, due lire di sera. 84

**Si scrive a macchina** a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

**Lezioni di disegno** e di plastica impartisce distinto scultore. Rivolgersi studio Franzini via San Basilio N. 15 dalle 9 alle 12 Roma. 82

**Anno II. Riapertura** della Sala di conversazione di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Fröbeliano* via in Aquiro 100.

**Motocicletta Carcano** Hp. 1 1|2 motore come nuovo, in ordine di marcia, si cede a prezzo conveniente. Officina meccanica Toni, Fontanella di Borghese 61-62. 95

**Distinta signorina** da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

**Maestra di piano** madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 600

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,10 | — | 13,20 | 16,50 | 19,25 | 23,55 |
| Pisa | 8,15 | 8,30 | 14,10 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Torino | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Milano | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | — | 12,— | — | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,15 | 9,— | — | 11,55 | 16,55 | — | — |
| Tivoli | — | 9,35 | — | — | — | — | — |
| Civitavecchia | 5,25 | 8,15 | 8,30 | 11,40 | 14,50 | 17,5 | 21,— |
| Frascati | 6,25 | — | 9,56 | — | 13,5 | 15,5 | 18,20 |
| Marino-Albano | 7,18 | 9,45 | 12,30 | — | — | 17,— | — |
| Anzio-Nettuno (v. A.) | — | 9,45 | — | 17,— | — | — | — |
| Anzio-Nettuno („ C.) | 6,45 | — | — | — | — | 18,2 | — |
| Velletri-Terracina | 6,45 | — | 11,20 | 16,5 | 19,2 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo | 6,44 | — | 10,— | 17,28 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,30 | — | — | 17,5 | — | — | — |

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,55 | 12,35 | — | 14,10 | 19,20 | 20,30 |
| Pisa | 7,— | — | 9,30 | 10,10 | — | 22,20 | 23,43 |
| Torino | 7,— | — | 9,30 | 10,10 | — | 22,20 | 23,43 |
| Milano | 7,— | — | 9,30 | 10,10 | — | 22,20 | 23,43 |
| Ancona-Foligno | 7,15 | — | 14,50 | — | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 6,40 | 13,10 | 14,50 | 19,20 | — | — | 23,25 |
| Avezzano-Tivoli | 9,— | — | — | 15,35 | 19,3 | 22,15 | — |
| Tivoli | — | — | — | 17,35 | — | — | — |
| Civitavecchia | 7,— | 8,57 | — | 10,10 | 16,30 | 18,50 | 22,20 |
| Frascati | 7,25 | 9,14 | 9,30 | 16,46 | — | 19,10 | — |
| Nettuno-Anzio (v. A.) | — | 9,25 | 13,45 | — | — | — | — |
| Nettuno-Anzio („ C.) | 8,50 | — | 14,30 | — | 19,44 | — | — |
| Albano-Marino | 7,58 | 9,25 | — | 19,— | — | — | — |
| Terracina-Velletri | 8,50 | 9,56 | 14,30 | 15,27 | 19,44 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione | 9,22 | 16,27 | — | 20,55 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,57 | — | — | 18,50 | — | — | — |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6,20 | 9,— | 9,30 | 11,30 | 18,— | festiv. | — | — | — | — |
| Bagni a. | 6,28 | 7,7 | 10,13 | 12,32 | 18,42 | | — | — | — | — |
| Tivoli a. | festiv. | 7,48 | 10,44 | 13,16 | 19,16 | | — | — | — | — |
| Tivoli p. | | 5,55 | 8,— | 11,55 | 16,13 | 18,10 | — | — | — | — |
| Bagni p. | | 6,36 | 8,25 | 12,32 | 16,40 | 18,48 | — | — | — | — |
| Roma a. | | 7,40 | 9,8 | 13,40 | 17,37 | 19,57 | — | — | — | — |

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

**Stiratrici abili** si ricercano dal negozio di camicie Pietro Benedettini al Corso Umberto I, N. 90. 96

**Cercansi ogni Comune** persone attivissime affidarle lavoro casa meravigliosa invenzione, mai vista, spedirsi estero; facile dilettevole, lucrativa sia per uomo, che per donna. Gratis campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Corso Umberto I 462 Roma. 97

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola del Cesarini 52. 346

**Per allieve di canto** La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

### D'AFFITTARSI
*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Diverse camere mobiliate** grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 815

**Appartamento mobiliato** al palazzo Chiassi, via Torre Argentina 32, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi a primo piano porta V. 91

### CORRISPONDENZE
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*Occhioni* Tua ultima lettera resemi felice, quanto sei cara! Per carità dammi notizie salute tue... che spero ottime. Ricevetti per mezzo F. stupendi G. grazie infinite. Pel noto acquisto lascia fare penseremo noi. Presto ti scriveremo. Baci affettuosi.

*Grecia* Spero desidero ingannarmi, ma sono allarmatissimo causa ieri. Pregoti tenermi informato conta sopra me. Eri tu mattina? Mille... NORVEGIA 97

*Amore eterno* Col 15 entro.... e non appena sistemato parlerò con il primo sperando nel valevole intervento del secondo. Prima di un mese avremo avuto certamente una decisione. Intanto sii tranquilla e seguita sempre a volermi bene. Io t'adoro. Infiniti. ROMA 97

**FERRO-CHINA ROSATI**
## Ferro-China alla Noce Vomica
**Glicerolato di ipofosfiti composto**
*di U. Rosati — Ascoli Piceno*

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

*Anche l'altro preparato* — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
*Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII*

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. — Deposito presso C. Bonavia e F.° — Bologna

**Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere,** ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**